Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo

Band: 51 (1909)

Heft: 5

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Anno 51 — LOCARNO, 15 Marzo 1909 — Fasc. 5

L'EDUCATORE
DELLA SVIZZERA ITALIANA

SOMMARIO: Arte e Scuola — Sinossi d'igiene — Le glorie della scienza — Bricciole di galateo — Bibliografia.

ARTE E SCUOLA
del Dr. Ernesto Weiss di Basilea

(Continuazione, vedi Fascicolo XIV 31 luglio e XV 15 agosto 1908)

E appunto l'osservazione attenta dell'influenza dell'aria o della luce sopra un essere o sopra un paesaggio, è, per l'educazione del nostro occhio alla visione artistica, di grande importanza, anzi indispensabile.

Noi non possiamo tuttavia pretendere che il fanciullo provi, davanti al quadro di un paesaggio, grande diletto, tanto meno ch' egli sia in grado di afferrarne l' essenza armonica. Il paesaggio, e per conseguenza anche la sua rappresentazione figurata, ha il carattere lirico; alla lirica il fanciullo è sempre meno inclinato che all'epica narrativa, vale a dire, nella natura e nella pittura, alla figura in azione. Goethe prega una artista principiante di attenersi costantemente solo a ciò che è movimento, attività, energia, azione: " Fissi gli occhi, scrive egli, sopra quegli artigiani che hanno occasione di presentare movimenti forti, vigorosi; sul fabbro che, nel ciclopeo travaglio, co' suoi compagni, doma il ferro sulla fiammante incudine. Stia a spiarlo, per rubare a lui come agli altri, quello che v'è di caratteristico nella sua occupazione. S'ella è inclinata a più tranquille occupazioni, stia a guardare sul mercato venditori e compratori; là si manifesteranno ad uno spirito vivo, attento ed intelligente i più attraenti motivi. „

La scuola può, colla parola e coi fatti, molto contribuire a che il senso artistico del fanciullo venga formandosi sulla natura la strada più importante verso l'arte. E qui l'insegnamento del disegno, quantunque non sia che un piccolo anello nella catena delle occupazioni giornaliere dello scolaro, ha un compito superbo. (L'esposizione di questo forma però un argomento a sè). Tuttavia, per la scuola, la miglior via allo scopo, è *la coltivazione dei fiori nelle scuole;* e tale è appunto anche l'opinione che il noto professore Lichtwark di Amburgo manifestava in un colloquio ch'io ebbi con lui. I nostri caminetti dovrebbero aver posti per vasi da fiori, i cortili delle nostre scuole non dovrebbero aver l'aspetto triste e nudo di un deserto di pietre, ma attraente e gaio come un giardino. A Barmen la Società per l'incremento del traffico (Verkehrsverein) s'è presa a cuore una tale questione, come un importante fattore per l'abbellimento della città, e ha distribuito, al prezzo di cinque, fino a venti centesimi, pianticelle di fiori, ai ragazzi delle scuole elementari, per animarli ad ornarne le finestre delle loro case.

Per mezzo di un opuscoletto furono date alla popolazione le istruzioni necessarie. Dopo un certo tempo, si procedè ad un giudizio delle facciate così adornate, e furono distribuiti premi considerevoli. Nella nostra Svizzera non siamo ancora arrivati a tanto. Ma non ci manca l'occasione di far qualche cosa anche in questo campo. I mazzolini che ci si offrono, possono servire benissimo a favorire il senso artistico dei giovinetti. Certo sono all'uopo necessari dei vasi adatti; non merce di mal gusto quindi, di vetro turchino o giallo o rosa, di aspetto miserabile, come s'usa. In questo gli Amburghesi sono assai più innanzi di noi. Dietro presentazione del prof. Lichtwark io fui colà introdotto in una casa di una signora distinta, la quale si è preso l'incarico di occupare giovani artisti in disegni di vasi semplici e di buon gusto; essa poi li cede a prezzi ridottissimi (da 60 pfennig, fino a tre marchi) alle scuole. La stessa signora si dichiarò disposta a mandarne di tali anche nella Svizzera, alle medesime condizioni.

Allora anch'io mi son dato attorno a procurare, per quanto stava nelle mie forze, di educare nella scuola l'occhio col mezzo

dei fiori, in questa maniera: Al "Frohnfasten Häfeli-Märkt„ acquistai alcuni vasetti, di un colore possibilmente naturale, vi feci porre i mazzolini che si portavano nella scuola; non precisamente tali e quali venivano presentati, ma spesi alcuni minuti a mostrare alle allieve come si doveva comporre un mazzetto armonicamente disposto a seconda dei colori dei fiori e specialmente anche avuto riguardo al colore del vaso, per formare così un tutto che fosse in armonia col vaso, un insieme che presentasse armonica bellezza. Perchè dovrebbe la scuola lasciarsi sfuggire la possibilità di formare in una maniera così semplice il gusto e la capacità degli allievi a poter ornare più tardi la loro casa con intelletto d'amore? E chi non comprende quale grande importanza sociale ha questo interesse al focolare domestico?

Eppure quanto poco ancora fa la scuola per lo sviluppo di questo senso con mezzi esterni. Ma qui ci viene in aiuto la decorazione artistica delle pareti, quale mezzo eccellente per la formazione dell'occhio e contemporaneamente dell'intelletto, della fantasia e del cuore del fanciullo. Davide Koch scrive a questo proposito: Noi passiamo la maggior parte della nostra gioventù sui banchi della scuola. La natura tedesca ha fatto un primo passo verso la vita agiata e sensuale. Ma l'animo tedesco è avido di sentimenti domestici. Ogni locale scolastico con quattro nude pareti è un delitto contro l'anima del popolo, un delitto contro il fanciullo, che dovrà essere un giorno il sostegno dello Stato e della Società, il custode e il sacerdote dell'ideale del popolo.

Il locale scolastico è una questione sociale. Per il figlio di un padre oppresso dal lavoro, di una madre di molti figli che passa la sua vita dentro quattro pareti, il locale scolastico dovrebb'essere una seconda, spesso anzi una migliore casa paterna. Raggio di sole, aria pura, vita aperta, pulizia, ordine, ogni cosa adatta, obbligo di buoni costumi nei rapporti comuni, e, sopra tutto, famigliarità, buon senso, diletto della vita nei quadri alle pareti; questo dovrebbe essere il locale del lavoro benedetto, nella scuola del popolo. Queste buone cose esteriori contengono un principio di pacificazione sociale, di cui ancora noi non sappiamo apprezzare l'importanza.

La scuola è il luogo del primo contatto del cittadino del mondo con lo Stato, del libero individuo coll'universalità di un organismo dominante. Quanto più attraente e benefico, quanto più fraterno e materno si presenterà l'organismo dello Stato rappresentato dalla scuola al giovine cittadino, che incomincia a pensare, tanto maggiore e più profonda sarà la fiducia che costui, già nella scuola, concepirà dello Stato.

Ed è quindi non solo per considerazioni di costruzioni moderne o di semplice estetica, sibbene per considerazioni di psicologia popolare e sociale che noi combattiamo in favore del locale scolastico moderno, attraente e umano. "Invece si può provare facilmente che i nostri locali scolastici sono a questo riguardo tutt'altro che moderni e umani. Se noi entrassimo, o anche dovessimo abitare, in un locale deve si trovassero bensì i mobili necessarii, ma nel quale ci vedessimo di fronte a quattro pareti squallide, di tinta bianca o bruna, involontariamente ci sentiremmo rabbrividire; volontieri lo lascieremmo, senza alcun desiderio di ritornarvi. Vero è pur troppo che maestro e scolari si abituano facilmente a questo squallore della scuola — perchè? Appunto perchè non possono far diversamente.

Immaginiamoci un locale scolastico come sala di albergo; poi mi si presenti l'insegnante, ovvero un uomo di mondo qualsiasi, che vi entri per bervi un bicchiere di birra o di vino. Solo dal colore scialbo e scipito delle pareti ne proverebbe un senso di repulsione. Eppure il locale che appare troppo nudo e deserto per un'osteria dev'essere il soggiorno quotidiano di trenta e fino di quaranta fanciulli destinati a diventar uomini, e che nella scuola devono assimilarsi quanto v'è di meglio per la vita.

Ma dopo la considerazione del lato psicologico-pedagogico e sociale della questione, vogliamo parlare anzitutto della grande importanza che ha, per l'educazione artistica, l'ornamento delle pareti. La necessità di adornare la scuola si basa sul fatto che il fanciullo riceve, lentamente ma gradatamente, influenza e persuasione da quelle cose da cui si vede circondato ogni giorno, che stimolano la sua attenzione, e delle quali deve quindi anche giornalmente occuparsi. A questo si aggiunge l'altro fattore della parola dell'insegnante, che del resto non deve mai cercare d'im-

porsi. Se bene a questo mezzo d'ammaestramento gli artisti stessi abbiano, un tempo, negato ogni giustificazione, questo aveva il suo motivo nel fatto che in quel tempo il ceto insegnante medesimo affrontava la questione impreparato, e talora in modo ostile.

Non posso tralasciare di produrre l'avviso di due personaggi assolutamente autorevoli intorno alla decorazione delle pareti. L'uno è Jakob Burkhardt, il quale, nell'occasione di certi provvedimenti all'uopo, nel Ginnasio di Zurigo, scriveva al Dr. Markwart: " Se si potesse ottenere che dappertutto, nei corridoi, nei vestiboli e sulle scale delle scuole, fosse posta una modestissima collezione di quanto v'è di meglio in quadri con vetro e cornice! In certi momenti d'ozio talvolta questo s'imprimerebbe durevolmente in un occhio non ancora guasto e vi creerebbe un'avversione costante per tutto ciò che è sciatto e volgare. „

Ritorniamo al grande maestro, a Goethe: Non ci racconta egli forse, che gli parve come il compimento d'una promessa, quando potè avere in realtà davanti agli occhi i monumenti artistici d'Italia ch'egli aveva ammirato nei quadri ch'erano nella anticamera del padre suo? Senza quei ricordi della sua gioventù sarebbe egli stato egualmente preparato a un simile diletto? Egli stesso lo nega, laddove dice: " Quello che io non potevo vedere nel suo aspetto naturale o porre al posto del naturale, o non potevo paragonare con qualche oggetto conosciuto, non aveva alcuna azione sopra di me. „

Anche in questo campo ed anche per un Goethe vale la legge psicologica, a noi tutti nota, dell'applicazione delle rappresentazioni. E chi non avrebbe, come Goethe, provato questo nobile diletto, quand'egli potè trovarsi davanti alla Madonna Sistina, di Dresda, o alla Deposizione dalla Croce di Rutens, nel duomo di Anversa, o davanti al poderoso Mosè di Michelangelo, a Roma? Non succede in noi in momenti tali qualche cosa come se si compisse sogno più bello di giorni da lungo tempo scomparsi?

(Continua)

SINOSSI D'IGIENE

Si è fra le classi lavoratrici e meno abbienti, sia delle campagne che delle grandi città, che noi troviamo in generale le persone più ignoranti e più negligenti in fatto d'igiene. Non bisogna quindi tralasciare nessun mezzo per fare penetrare nelle stesse le nozioni elementari di questa utilissima scienza e fra questi mezzi noi stimiamo il più efficace ed importante la propaganda a mezzo della scuola.

Sulla copertina dei quaderni d'ogni scolaro, su apposite tabelle appese alle pareti d'ogni scuola, dovrebbero stamparsi quindi le seguenti sentenze, che costituiscono come il compendio di un trattato d'igiene. Ed i signori maestri non dovrebbero negligere nessun'occasione per ripetere ed inculcare nel loro giovane uditorio questi savi principi.

Ne esistono certamente molti di queste sinossi o catechismi d'igiene. Noi non abbiamo quindi fatto che spigolare qua e là, raccogliendo il meglio, il più pratico, il più semplice per dedicarlo ai benevoli lettori dell'*Educatore* e segnatamente al ceto insegnante. Eccolo:

Per conservare una buona salute. — La salute vale più di ogni ricchezza.

E' assai più facile evitare le malattie che guarirle.

Non bisogna mai scherzare colla propria salute, nè fidarsi troppo della propria forza e robustezza.

Quando le mancanze contro l'igiene non hanno conseguenze immediate, i loro cattivi effetti si faranno sentire a lungo andare, senza che noi possiamo impedire il loro svolgimento.

Se vogliamo conservare una buona salute saranno indispensabili almeno le seguenti precauzioni:

Abitazione. — La campagna è migliore della città. Se siete obbligati di vivere in città, scegliete un quartiere sano, un appartamento aereato e soleggiato. Quando mancano l'aria ed il sole le malattie non sono lontane.

Non andate mai ad abitare in un appartamento precedentemente occupato da un ammalato, senza una completa pulizia

e diligente disinfezione. Altrimenti detto appartamento sarebbe per voi l'anticamera dell'ospedale o del cimitero

Non ponete mai i vostri letti in camere senza finestre; non temete d'aprire le finestre per aereare, sempre quando siete usciti, e se non fa troppo freddo quando siete in casa. Fate in modo che l'aria si rinnovi di giorno come di notte, se la camera è troppo piccola o se vi dormono molte persone; l'aria rinchiusa è un veleno.

Non coricate i bambini nel letto dei genitori.

Non fate mai un fuoco troppo grande; le stufe ed i camini devono tirar bene.

La pulizia. — Tenete sempre pulito il vostro proprio corpo e quello dei vostri figli, i vostri abiti, la vostra abitazione. Date abbondantemente aria al vostro letto ogni mattina.

Prima di scopare inaffiate o spargete della segatura umida o meglio ancora passate sul suolo uno strofinaccio bagnato; non scopare mai quando si deve stare in una camera. Bisoga evitare di respirare la polvere, che contiene dei germi di malattia.

Non servitevi mai di vecchi mobili o d'abiti usati senza prima pulirli accuratamente o meglio disinfettarli, se provenissero da gente ammalata o sconosciuta.

Il lavoro. — Scegliete preferibilmente e fate imparare ai vostri figli un vero mestiere.

Evitare il lavorare di notte ed alla domenica.

Obbligate i vostri compagni ad osservare l'igiene dei laboratorî e impedite loro di sputare per terra.

Evitate i passaggi bruschi dal caldo al freddo.

Non portate mai alla bocca istrumenti o monete, nè bevete in bicchieri o tazze comuni a tutti.

Il riposo. — Non vegliate mai a lungo, andate a letto di buon'ora; non rinchiudetevi in una sala affumicata d'osteria, ma profittate delle vostre giornate libere per prender aria in famiglia. Coltivate un piccolo giardino, distrazione che approfitterà alla borsa ed alla salute.

Non fumate che moderatamente e se siete sano. I giovani non dovrebbero fumare prima del loro completo sviluppo.

Sorvegliate i vostri figli, piccoli e grandi. Non dimenticate mai che la cattiva condotta compromette la salute in molteplici maniere.

Il nutrimento. — Il nutrimento deve essere sano e variato. Lasciate da banda tutti gli alimenti drogati o indigesti, i legumi crudi, le frutta acerbe; ciò affatica lo stomaco senza profitto.

Fate i vostri pasti ad ore fisse. Mangiate lentamente e masticate bene. Lavatevi sempre le mani prima di mangiare.

Le uova, le carni fresche, i latticinî, le paste alimentarî, le patate, i legumi secchi o freschi sono i migliori alimenti. Si deve mangiare una maggior quantità di legumi che di carne.

Come bevanda, il latte, che costituisce in pari tempo un buon alimento, è preferibile al vino per le persone deboli. Il vino dovrà essere bevuto con moderazione; mai oltrepassare un litro al giorno, e sempre allungato con acqua. Bevete sempre acqua di sorgente o altrimenti fatela bollire.

Non fate uso di caffè che assai moderatamente.

Astenetevi completamente dalle bevande distillate (acquavite, aperitivi, liquori); esse sono sempre pericolose, segnatamente per i lavoratori affaticati. L'alcool prepara la via alla tubercolosi e a molte altre malattie; il bevitore vi ci si predispone anche senz'essere mai stato ubriaco.

Anche in famiglia è preferibile che ognuno abbia il suo bicchiere, il suo cucchiaio, la sua forchetta, ecc.

I bambini. — Molti bambini muoiono perchè si dà loro troppo da bere e sono mal regolati; quelli che non ne muoiono vanno soggetti ad ogni sorta di malattie e divengono rachitici.

Il latte materno è il migliore; una buona madre deve sempre dare ciò che può, non fosse che una o due poppate al giorno.

Se si dà del latte di mucca bisognerà: 1) farlo bollire appena ricevuto, poi porlo in un vaso coperto e tenerlo al fresco; 2) lavare accuratamente il poppatoio ed il capezzolo di gomma appena ultimata la poppata. Non lasciar mai il latte nel poppatoio; 3) non dar mai troppo latte e perciò servirsi d'un poppatoio graduato.

Durante le due prime settimane di vita, il bambino non dovrà prendere più di 50 gr. di latte per ogni pasto; non si oltrepasseranno i 100 gr. prima dei 3 mesi; verso il 4° mese ne prenderà 150 gr.; soltanto verso il sesto o l'ottavo mese i bambini robusti e che digeriscono bene potranno prendere 200 gr. per ogni pasto; non bisogna credere che il poppante abbia fame ogni qual volta esso grida; molti bambini piangono perchè hanno bevuto troppo e la loro digestione è difficile.

Il latte di vacca non deve essere dato puro prima dell'età di 4 mesi, ma tagliato con acqua bollita (una parte almeno d'acqua bollita per due parti di latte). Non mai addizionare il latte con infusi o decozioni, che si alterano troppo facilmente. Edulcorare ogni poppatoio anacquato, con un pezzetto di zucchero bianco.

Sia al seno come al poppatoio, regolare i bambini: nel primo mese dar loro da bere ogni due ore e mezza di giorno e due volte soltanto nella notte. Dopo il primo mese non dar loro da bere che ogni tre ore, perchè abbiano il tempo di ben digerire. Dopo il 6° o 8° mese, il bambino non dovrebbe più bere la notte.

E' meglio di non dar nulla da succhiare ai bambini fra i pasti; in ogni caso meno nocivo sarà un capezzolo di gomma imperforato, mantenuto molto pulito, od un anello d'osso o di avorio fatto espressamente.

In caso di diarrea o di vomiti, cessare di porgere il poppatoio, amministrare soltanto acqua bollita, riscaldare il bambino e domandare consiglio al medico e per far più presto portare il bambino ben avviluppato alla consultazione.

Non mai svezzare troppo presto, nè d'estate, nè bruscamente. Durante il primo anno il bambino deve prendere soltanto latte, al quale si aggiungeranno poco a poco, verso il 7° mese, delle pappe leggere di farina o di semola. Ai dodici o quattordici mesi, si può incominciare a dare un uovo od un poco di purea di patate. Non dare carne prima dei due anni.

Migliaia di bambini di un anno muoiono per aver mangiato di tutto.

Non dar vino, anche adacquato, prima dei 4 anni; non dar mai acquavite, nè liquori, nè caffè nero. Queste bevande espongono i bambini alle convulsioni ed alle malattie dei nervi.

I bambini più grandicelli non dovranno mangiare con ingordigia, nè mangiare dolci o frutta fra un pasto e l'altro.

Abituate i bambini a lavarsi con acqua abbondante ogni giorno, a bagnarsi di spesso, a pulirsi la bocca ed i denti. Tagliate loro sempre i capelli assai corti.

Tutte le croste e gli umori del capo sono delle malattie, che bisogna curare, potendo causare delle gravi complicazioni,

I bambini non devono mettere tutto in bocca, nè baciare chicchessia.

Le donne che allattano non devono dare la poppa ad altri bambini senz'autorizzazione del medico, che esaminerà la balia ed i poppanti, onde evitare la trasmissione di malattie.

Le malattie. — Seguite sempre completamente i consigli del medico, nè prendete altri rimedî che quelli da lui prescritti. Diffidate delle ricette delle vecchie comari, come pure degli annunzi di 4ª pagina dei giornali, che d'ordinario faranno più danno al vostro borsello, che bene alla vostra salute.

Non si deve giacere nello stesso letto d'un ammalato. Non baciare gli ammalati; si può benissimo curarli ed amarli assai, senza espor se stessi all malattia.

Abituatevi, quando siete sani, a non mai sputare per terra, nella cenere o nel fazzoletto: sputate in un recipiente (tazza o piccolo secchio) contenente acqua con un cristallo di soda o di solfato di rame, che voi vuoterete non sul mucchio della scopatura, ma nella latrina. Gli sputi e la saliva contengono dei germi di malattie (tubercolosi, difterite, influenza, ecc.) non soltanto nelle persone febbricitanti, ma anche in quelle persone che hanno l'apparenza della salute; disseminarli negli appartamenti o sulla biancheria sporca, dove si riducono in polvere, si è voler contaminare tutta una famiglia.

In caso di malattia grave regolate immediatamente i vostri affari di coscienza e di famiglia, onde avere al più presto possibile la tranquillità d'animo, che è ottima per gli ammalati.

Quando fossero ammalati, obbligate i vostri vicini a prendere tutte le precauzioni necessarie, onde non essere pericolosi per quanti li circondano.

Per essere preservati dal vaiuolo occorre farsi vaccinare. Per legge è imposta la vaccinazione e rivaccinazione. In tempo di epidemia è bene farsi nuovamente vaccinare.

Il cane, oltre la rabbia, può trasmettere all'uomo anche altre gravi malattie. Nella sua bocca si trovano spesso le uova di un verme detto tenia echinococco. E' pessima abitudine quella di lasciarsi leccare le mani e la faccia dai cani e di dar loro il cibo nel proprio piatto. Le uova di quel verme possono in tal guisa entrare nell'intestino dell'uomo e dar origine poi, nel fegato od in altri organi, a *cisti,* le quali sono talora causa di morte.

Dr. Spigaglia.

Le glorie della Scienza

Il 12 febbraio u. s. il mondo scientifico celebrava il centenario di Carlo Roberto Darwin, il grande naturalista, gloria del secolo XIX, e al pari di Galileo e Copernico, apostolo insigne della scienza e della verità. Romeo Manzoni dedica a lui una quanto concisa altrettanto dotta monografia nella Rivista *Pagine Libere*, alla quale noi chiediamo il permesso di riprodurre qui la bella biografia che vi pubblica il Dr. Alberto Norzi.

CARLO ROBERTO DARWIN

Nel 12 febbraio di quest'anno si compiono i cento anni dalla sua nascita e sarebbe bastato il suo nome per distinguere tutto questo secolo di studio e di lavoro scientifico! Egli nacque a Shrewsbury sulla Severn vicino a Birmingham da una famiglia di scienziati. Il nonno, Erasmo Darwin, fu medico e poeta illustre, e fu uno dei primi a sostenere la variabilità della specie in tempi in cui si può dire che non vi fosse alcuno, anche fra i dotti, che non credesse fermamente alla biblica immutabilità: di lui si ricorda un grazioso poemetto, ancora popolare in Inghilterra, intitolato «*Giardino botanico* (1791» (tradotto in italiano dal medico Giovanni Gherardini di Milano col titolo «*Amori delle piante*»), e di lui è un volume che raccoglie importanti osservazioni, intitolate «*Zonomia o legge della vita organica*» (1794-1796) (tradotto pure in italiano dal celebre medico e patriotta Giovanni Rasori). Il padre Roberto Waring-Darwin, esercitava medicina a Shrewsbury; la madre era figlia del grande artista e scienziato Giosuè Wegwood, fabbricatore di porcellane, ancor oggi popolarissimo in Inghilterra.

Carlo Darwin entrò nel 1825, a diciasette anni, nell'università di Edinburgo, ove stette due anni, e specialmente si dedicò a studi di zoologia. Entrò poi in seguito nel collegio del Cristo a Cambridge, e nel 1831 conseguì il grado di Bacelliere nella Università di Cambridge. Nel medesimo anno partì come na-

turalista nella spedizione scientifica comandata dal capitano Fitz-Roy, incaricata dal Governo inglese di esplorare l'estremità meridionale dell'America e le isole del Pacifico: fu in questo viaggio, che Carlo Darwin raccolse quella enorme quantità di documenti e di osservazioni che fu base a tutta la sua opera gigantesca. Nel 1836 ritornò, e dal 1840 al 43 pubblicò le sue note di viaggio: « *Viaggio di un naturalista intorno al mondo* » tradotto in lingua italiana da Michele Lessona; e, vivendo raccolto colla sua famiglia, in campagna, a Down, presso Reckenham, si diede al lavoro più attivo: scrisse un « *Saggio sulla struttura e distribuzione degli scogli di corallo* », una « *Memoria sulle isole vulcaniche* », una celebre « *Monografia sui cirripedi* », e « *Geologia dell'America meridionale* ». Nel 1859 pubblicò l'opera che gettò la rivoluzione nella scienza ortodossa, ancora basata sul dogma biblico: *Sull'origine delle specie per selezione naturale;* e l'apparizione di questo libro segnò l'aurora di una epoca novella per la biologia, e portò un contributo tanto largo alla teoria dall'evoluzione, che la parola *darvinismo,* diventò quasi sinonima di *evoluzionismo*: le affermazioni teologiche subirono con esso il colpo più fiero che loro si potesse dare; le specie zooliche e vegetali, e fra esse l'uomo, non potevano essere state create contemporaneamente e rimaste fisse e distinte dall'inizio della creazione ad oggi; coll'evolversi dell'ambiente, nella lotta contro le cose, periscono gli individui inadatti, vivono e trionfano gli individui più armati di organi speciali, questi organi si fortificano e si sviluppano, gli organi inutili si atrofizzano e scompaiono; le generazioni nuove ereditano i caratteri più adatti alla vita, e si differenziano via via dalle generazioni anteriori. L'uomo che nella bibbia è l'animale sublime, rispecchiante le forme del suo dio, caduto poi dalla perfezione originale nel peccato, nel vizio, e nell'errore; nell'idea darwiniana è il vincitore nella lotta per la vita; è l'animale più progredito, più forte e più adatto alla riproduzione, è il prossimo parente della scimmia, ma è anche il perfezionamento di un essere inferiore meno bello, meno forte, e meno buono.

Il darwinismo ha segnato una nuova morale: l'uomo non è caduto e non cade dall'umanità verso l'animalità, ma procede dall'animalità verso l'umanità: l'idea alta e precisa del progresso venne affermata come base di tutta la nostra società civile!

Ma non dobbiamo dimenticare le altre opere di Darwin che hanno ancora esse un immenso valore: nel 1860, un libro che può dirsi il perfetto manuale dell'allevatore: « *Della variazione degli animali e delle piante sotto l'azione del domesticamento* » nel 1862: *Della fecondazione delle orchidee per mezzo degli insetti;* nel 1871: *L'origine dell'uomo e la selezione sessuale;* nel 1873: *L'espressione delle emozioni presso l'uomo e gli animali;* nel 1875: *Le piante arrampicanti; Le piante insettivore;* nel 1877: *La formazione della terra vegetale per l'azione dei lombrici.*

Nel 19 aprile del 1882 il grande scienziato, che tante discussioni sollevò intorno alle sue opere, che per la verità sola lavorò, senza lasciarsi distrarre da timori o da speranze, senza curarsi delle verità dogmatiche e anche senza prevenzioni contro di esse, morì serenamente tra le cure della sua famigliola, nel suo tranquillo villaggio. Si disse e si dice che le teorie darwiniane lasciano ancora un largo spazio per la fede in Dio, ed è vero; ma quello che è altrettanto vero e che a noi più importa è che gli studi di Darwin mandarono a rotoli le pretese verità rivelate dalla Bibbia e diedero l'ultimo crollo a tutta quell'architettura di pregiudizî, sotto alla quale vissero i trafficatori dell'ignoranza umana, e gli eterni sfruttatori del popolo!

BRICCIOLE DI GALATEO

« Conciossiachè tu incominci pur ora quel viaggio del quale io ho la maggior parte, siccome tu vedi, fornito, cioè questa vita mortale; amandoti io assai, come io fo, ho proposto meco medesimo di venirti mostrando quando un luogo e quando un altro, dove io, come colui che gli ho sperimentati, temo che tu, camminando per essa, possi agevolmente o cadere o come che sia errare; acciocchè tu, ammaestrato da me, possi tenere la diritta via con salute dell'anima tua e con laudo e onore della tua orrevole e nobile famiglia: e perciocchè la tua tenera età non sarebbe sufficiente a ricevere più principali e più sottili ammaestramenti, riserbandoli a più convenevole tempo, io incomincierò da quello che per avventura potrebbe a molti parer frivolo; cioè quello che io stimo che si convenga di fare, per potere in comunicando ed in usando colle genti, essere costumato e piacevole e di bella maniera: il che nondimeno è o virtù o cosa molto a virtù somigliante ».

Gli è con tali nobili espressioni che Mons. Della Casa dava principio a quel suo trattato dei costumi, nel quale, come dice il Parini, sovranamente risplende la schietta, gentile e nobile urbanità che conviene anche nelle cose tenui. E se quelle regole di buona creanza, che il Casa dettava quattrocento anni fa, sono ancora le stesse alle quali devono uniformarsi anche ai nostri giorni tutti coloro i quali amano e la dolcezza de' costumi e la convenevolezza dei modi e delle maniere nelle quotidiane relazioni coi propri simili, dobbiamo convenire che esse debbono avere in sè stesse una intrinseca bontà, che loro conserva vita rigogliosa attraverso i secoli.

Ne vogliamo riportare alcune, che si riferiscono al contegno che una persona civile deve tenere a tavola. Eccole:

« Rompi sempre il pane colle mani o col coltello, nè metterne mai alla bocca tal pezzo che abbi a distaccarlo coi denti.

Non soffiare mai sulla minestra perchè troppo calda, nè sopra altra vivanda, chè, spesso, dietro il vento vien pioggia.

Non toccar vivanda qualunque che col coltello o colla forchetta.

Non fiutar le vivande poste sul tondo o sulla forchetta, chè ciò fa nausea agli altri e mette sospetto ingiurioso al padrone, che appresti cibi difettosi e cattivi.

Non prendere bocconi troppo grossi, che gonfino le gote e deformino il volto; nè sorbendo suscita rumore; cose che troppo sanno di rustico, di zotico ed anzi di animalesco.

Non mangiare con troppa fretta mettendo un boccone sull'altro con rischio od almeno con apparenza d'affogarti, e con fatica delle mandibole, come fanno taluni malcreati, che giungono a colar di sudore con ischifo degli astanti.

Non spezzare coi denti nè ossi, nè nocciuole, chè ciò fa ribrezzo e ricorda il mangiar dei cani.

Non succhiare gli ossi per estrarne il midollo, nè porli in bocca per distaccarne la poca carne che vi rimane. Questa deve separarsi sul tondo, col coltello, od altrimenti lasciarla.

Non mettere mai il proprio cucchiaio o la forchetta in piatto o comune o d'altri che n'offra parte di vivanda non tocca.

Non presentare mai ad altri ciò che tu gustasti.

Non mettere mai sul piatto comune quello che fu sul tuo tondo.

Non leccarti mai nè labbra, nè dita; nè queste pulire mai colla tovaglia. Ben potrai con destrezza servirti del tovagliuolo; ma sarà meglio usando mollica di pane, che, poscia, porrai sul tondo.

Non fregarti mai i denti colle dita, o col tovagliolo, e, molto meno nè con questo, nè colla tovaglia, asciugarti il sudore.

Per pulirti i denti non adoprar mai nè forchetta, nè coltello, ciò che fa nausea o paura. Nè poi, adoprando lo stecco a tale effetto, usarne davanti a persone rispettabili; nè tenerlo in bocca ove te ne sii servito.

Finalmente abbi cura di mangiare a labbra chiuse e di masticare senza rumore, e guardati dal colare il residuo di salsa sul cucchiaio per goderla tutta, o di raccoglierla con pane; chè questi sono atti di persona ingorda e golosa ».

Se codeste buone regole di creanza fossero bene scolpite nella mente della nostra gioventù, non la sarebbe un'ottima cosa? Ebbene v'è un mezzo semplicissimo quanto sicuro per ottenerlo. Ed è questo: I genitori, nel santuario della famiglia, non si accontentino di consigliare e di rimproverare, ma insegnino coll'esempio, imperocchè quanto diceva Seneca a' suoi tempi, è pur sempre vero anche ai nostri: « Lunga è la via di insegnare per mezzo della teoria, breve ed efficace per mezzo dell'esempio ». *F.*

BIBLIOGRAFIA

RINALDO SIMEN. — *Exposition International Milan* 1906 — *Rapport administratif du Commissariat Général Suisse* — *Berne, Imprimerie Rosch e Schatzmann,* 1908.

E' un'elegante *brochure* in quarto: nel testo sono inserite una carta col piano generale dell' Esposizione e venticinque bellissime fototipie, ritraenti in massima parte le sale delle diverse industrie svizzere che parteciparono a quella nostra internazionale. Di esse alcune sono veramente degne di menzione, quali quelle della Sezione agricoltura, — del Salone dell'orologeria, riparto di Neuchâtel — del Padiglione dell'Amministrazione federale delle Poste — della Galleria dei trasporti per terra — della Galleria dei Trasporti, Collettività ticinese — del *Boureau* sanitario federale.

Il lavoro, redatto in lingua francese, è diviso in quattro parti:

I. L'esposizione in generale.

II. La partecipazione della Svizzera.

III. La parte finanziaria.

IV. Conclusione.

Forbito nella forma, chiaro e succinto nella sostanza, l'Onorevole Commissario in questa sua relazione all'Alto Consiglio Federale parla delle molteplici pratiche rese necessarie per la partecipazione della Svizzera a detta Esposizione Internazionale, passa in rassegna i diversi rami d'industria rappresentati, fa risaltare il posto importante occupato dal nostro paese di

fronte agli altri, e dà pienamente scarico del suo operato, con un chiaro reso-conto finanziario, da cui risulta che le spese a cui la Svizzera ha dovuto sottostare allo scopo, sommano complessivamente a Fr. *612.898,29*.

Questa somma, a prima vista, potrebbe a qualcuno sembrare rilevante per un paese come il nostro: ma è ben poca cosa in confronto di quello che ogni anno si sperpera nella nostra amministrazione militare, tanto più se si considera, come chiude l'egregio relatore, che l'Esposizione di Milano è un avvenimento *di progresso scientifico ed industriale e nello stesso tempo una opera di progresso sociale; e che essa ha giovato assai alla causa del lavoro, della pace e dell'affratellamento dei popoli.*

MANUALE DELL'UNIONE POPOLARE CATTOLICA SVIZZERA. — *Sezione Centrale Ticinese.*

E' una pubblicazione fatta per cura del Comitato Centrale Ticinese, nella quale sono raccolti, oltre che i cenni storici intorno a questa Istituzione, tutti gli atti della Società, gli Statuti e i Regolamenti della medesima e delle Sezioni da essa dipendenti: Fondazione Leonardo Haas - Missioni Interne - Opera internazionale cattolica di protezione della Fanciulla.

Il volume, di circa 130 pagine, diviso in tre parti: Natura - Storia - Statuti, è edito dalla Tipografia e Libreria Vescovile di Giovanni Grassi in Lugano, e porta una lettera prefazione di Monsignor Vescovo.

CODICE CIVILE SVIZZERO. — Coi tipi della S. A. Stabilimento Tipo-litografico già Colombi, come supplemento al Foglio Officiale, è stato pubblicato e distribuito ad ogni singolo cittadino il nuovo Codice Civile Svizzero, approvato dall'Assemblea federale.

E' un lavoro di gran mole, a cui hanno collaborato i più eminenti giuristi svizzeri: conta 977 articoli, l'applicazione di alcuni dei quali porterà una grande rivoluzione negli attuali ordinamenti. La sua entrata in vigore è fissata col 1° gennaio 1912.

Al presente fascicolo va annesso l'Elenco dei Membri della Società cantonale degli Amici dell'Educazione del Popolo e d'Utilità pubblica ticinese pel 1909 e degli abbonati all'*Educatore* pel 1909.

Stabilimento Tipo-Litografico S. A. già Colombi, Bellinzona

Dimensione Cent. 45 p. 55
Completo Fr. 10 a Colore Fr. 14

A soli Franchi dieci splendido artistico **Ingrandimento Fotografico** di Cent. 4 p. 55, al Platino **Inalterabile**, montato con **Cristallo** e ricchissima **Cornice** finamente intagliata. Si ricava da qualunque ritratto od anche da gruppo. **Lavoro finissimo. Rassomiglianza perfetta. Restituzione della fotografia intatta.** Franco di porto, con casetta ed imballaggio Fr. **Dodici.**

Il medesimo a **Colori inalterabili** Fr. 15; Franco di porto Fr. 16. Per l'estero spese postali in più. Spedizione per tutto mondo completo con *Cristallo* per pacco postale.

Ingrandimenti senza cornice della misura di Cent. 21 p. 29 Fr. **2,50**; *di c. 29 p. 43 Fr.* 4; *di c. 43 p. 58 Fr.* 7; *di c. 50 p. 70 Fr.* **10.**

---

dodici Fotografie di Mm. 25 Cent. **30** (su cartoncino Cent. 60); di Mm. 36 Cent. **60** (su cartoncino Fr. 1.20).

Per Franchi **Uno** a titolo di pura **rèclame**, da qualunque fotografia si eseguiscono **Sei cartoline al platino.** Il ritratto riuscirà grande come la cartolina.

Chiedere catalogo con semplice biglietto da visita. Mandare fotografie e vaglia alla **Fotografia Nazionale, Bologna.**

OLTRE

23,000 soci con più di **20,000,000 di franchi** sono assicurati oggidì presso la **spett. Società Svizzera d'Assicurazione popolare in Zurigo** ed il fiorente istituto ha incontrato special simpatia presso la classe operaia ed i piccoli possidenti.

Chi desidera associarsi a questa provvida assicurazione oppure assumerne rappresentanza, favorisca rivolgersi all'

Agenzia generale

Giov. Rutishauser

LOCARNO.

Casa fondata nel 1848

LIBRERIA SCOLASTICA

TELEFONO

Elia Colombi

successore a Carlo Colombi

BELLINZONA

Quaderni Officiali obbligatori

Quaderni d'ogni altra forma e rigatura. (Campionario a richiesta)

Tutti i Libri di Testo

adottati per le Scuole Elementari e Secondarie

Grammatiche e Dizionari

Italiani - Francesi - Tedeschi - Inglesi e Spagnuoli

Atlanti di Geografia - Epistolari - Testi per i Signori Docenti

Corredo Scolastico

Lavagne, Tavole nomenclatura, Carte geografiche, Collezioni solidi geometrici, Pesi e misure, ecc.

Materiale Scolastico

Penne, Lapis, Inchiostri, Gesso, Matite, Spugne, Pastelli, ecc.

Sconto ai rivenditori e facilitazioni ai Signori Docenti.

ELENCO DEI MEMBRI

DELLA

SOCIETA' DEGLI AMICI DELL'EDUCAZIONE DEL POPOLO E D'UTILITÀ PUBBLICA TICINESE

per l'Anno 1909

COMMISSIONE DIRIGENTE pel biennio 1909-1910
con sede in LUGANO.

Presidente: Avv. Battaglini Elvezio, sindaco, Lugano.
Vice-Presidente: Prof. Ferrari Giovanni, Tesserete.
Segretario: Ispett. Prof. Monti Salvatore, Lugano.
Membro: Maestro Regolatti Erminio, Massagno.
» Maestra Borga-Mazzuchelli Ant^a, Lugano.
Cassiere: Odoni Antonio, Bellinzona.
Archivista: Prof. Nizzola Giovanni, Lugano.
Supplenti: Franscini dir. Arnoldo — Emilio Rava — Pietro Lucchini.

REVISORI per lo stesso biennio:

Dir. Emilio Nessi — Ispett. Giov. Marioni — Andrea Devecchi.

DIREZIONE Stampa Sociale:
Prof. Luigi Bazzi, Locarno.

N. prog.	Cognome e Nome	Condizione	Attinenza	Domicilio	Anno d'ingr.
	a) **Soci Onorari.**				
1	Fratecolla Casim.	dottore	Bellinzona	Bellinzona	1855
2	Gobbi Eugenio	negoziante	Piotta	Piotta	1852
3	Nizzola Giovanni	professore	Loco	Lugano	1853
4	Pozzi Francesco	»	Genestrerio	Genestrerio	1859
5	Ramelli Davide	possidente	Airolo	Airolo	1889
	b) **Soci Vitalizi o Perpetui,** *(Tassa unica fr. 40, oltre l'ingresso di fr. 2 pei non docenti)*				
6	Andreazzi G. 1892	possidente	Dongio	Bellinzona	1880
7	Balmelli Franc^a	maestra	Gentilino	Gentilino	1908
8	Bolla Alpino 1890	commerc.	Olivone	Londra	1889

S. A. Stabilimento Tipo-Litografico Stu[illegible]

9	Bullo Gustavo	ingegnere	Faido	Faido	1902
10	Bontà Giuseppe	maestro	Personico	Personico	1902
11	Caccia And.(1880)	»	Cadenazzo	Cadenazzo	1866
12	Corecco Ant.	avvocato	Bodio	Egitto	1885
13	Gallacchi G.(1881)	professore	Breno	Trieste	1869
14	Giovanetti Serat.	possidente	Aurigeno	Parigi	1905
15	Gobbi Ercole	avvocato	Stabio	Stabio	1892
16	Lanfranchi Erc.	industriale	Tegna	Milano	1907
17	Lanfranchi Solf.	»	»	»	1907
18	Lucchini Olinto	comm. viag	Loco	Parigi	1896
19	Maroggini Pietro	architetto	Berzona	Mentone	1906
20	Martinoni Mart^{a}	dir^{e} Norm.	Minusio	Locarno	1894
21	Moretti For.(1890)	negoziante	Riva S. V.	Riva S. V.	1889
22	Odoni Giov.(1896)	albergat.	Bellinzona	Bellinzona	1896
23	Papina Vinc.(1883	pubblicista	Mergoscia	Oakland C.	1875
24	Pazzi Pietro (1890)	negoziante	Semione	Londra	1889
25	Pazzi Mass (1892)	commerc.	»	»	1889
26	PiodaG. B. fu G.B. (1881)	ministro pl.	Locarno	Roma	1877
27	Pioda Carlo E. »	possidente	»	Buenos Ay	1879
28	Pioda Alfr. (1882)	dottore fil.	»	Locarno	1872
29	Rezzonico Carlo	geometra	Porza	Torino	1907
30	Rezzonico Ulisse	negoziante	»	»	1907
31	Righenzi F. (1890)	negoziante	Malvaglia	Londra	1889
32	Simen Rocchino	studente	Bellinzona	Minusio	1906
33	Vannotti Virg^{a} (1883)	possidente	Bedigliora	Luino	1879
34	Verzasconi M (1882)	maestro	Gudo	Gudo	1880
35	Vicari Edoardo	ing. chim.	Agno	Agno	1888
36	Vicari Carolina	possidente	»	»	1900

c) Soci ordinari.

(Tassa annua fr. 3.50, oltre l'ingresso di fr. 2 per i non docenti)

37	Agustoni Pietro	macchinist.	Coldrerio	Chiasso	1899
38	Albertini Emilio	negoziante	Airolo	Airolo	1905
39	Albisetti Pietro	possidente	Brusata	Brusata	1871
40	Albisetti Enrico	negoziante	Morbio Inf.	Morbio Inf.	1890
41	Andreazzi G. f.G.	negoziante	Dongio	Bellinzona	1884
42	Andreazzi Giac.	segr. trib.	Bellinzona	»	1908
43	Andreazzi L. f.G.	maestro	Tremona	Tremona	1871
44	Anselmi Sereno	segr. costr.	Contra	Gordola	1908
45	Antognini Art.	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1884
46	Antognini Isid.	possidente	Chiasso	Chiasso	1897
47	Apostoli Gugl.	»	Lugano	Lugano	1892
48	Aprile Franc.	»	Mendrisio	Mendrisio	1892
49	Arcioni Luigi	avvocato	Corzoneso	Dongio	1885
50	Bacchetta Ant.	maestro	Astano	Minusio	1905
51	Bacilieri Alberto	possidente	Locarno	»	1882
52	Bacilieri Enrico	diret. banca	»	Locarno	1882
53	Bacilieri Gius.	possidente	»	»	1882
54	Baggi G. B.	imp. daz.	Vira-G.	Brissago	1890
55	Bagutti Franc.	avvocato	Rovio	Milano	1897

56	Bagutti Mad[a]	maestra	Rovio	Rovio	1906
57	Balli Aldo	dottore	Locarno	Muralto	1907
58	Balli Benedetto	ingegnere	»	»	1907
59	Balli Francesco	possidente	Cavergno	Locarno	1886
60	Balli Riccardo	industriale	Locarno	Muralto	1907
61	Balmelli Enrica	maestra	Gentilino	Gentilino	1906
62	Baragiola Emilio	professore	Canobbio	Riva S. V.	1875
63	Baragiola Fausto	»	»	Milano	1885
64	Barca Eugenio	possidente	Aurigeno	Aurigeno	1899
65	Barchi Felice	»	Gravesano	Gravesano	1895
66	Barchi Ippolito	seg. P. P.	Arosio	Lugano	1902
67	Bariffi-B. Clelia	direttrice	Lugano	»	1901
68	Bassi Basilio	maestro	Cimadera	Giubiasco	1908
69	Battaglini Ant.	dott. leg.	Cagiallo	Lugano	1905
70	Battaglini Elvez.	avvocato	»	»	1879
71	Bazzi Luigi	professore	Brissago	Locarno	1887
72	Bazzi Erminio	albergat.	Anzonico	Faido	1888
73	Bazzi Innocente	possidente	Brissago	Brissago	1907
74	Bazzi Giulio	»	Anzonico	Anzonico	1888
75	Bazzurri Battista	professore	Pregasson.	Stabio	1899
76	Beda Carlo	vice-diret.	Auressio	Bellinzona	1908
77	Bedolla Carlo	maestro	Russo	Russo	1907
78	Beffa Pompeo	possidente	Airolo	Airolo	1906
79	Belgeri Carlo	sarto	Faido	Faido	1889
80	Bellerio Emilio	funz. post.	Losanna	Bellinzona	1905
81	Belletti Giovanni	professore	Cesena	Lugano	1879
82	Bellotti Pietro	possidente	Taverne	Taverne	1885
83	Beresini Maria	maestra	Vogorno	Vogorno	1906
84	Beretta Cesare	impiegato	Brissago	Brissago	1907
85	Beretta Efrem	negoziante	Muralto	Muralto	1894
86	Bernardazzi Clot.	ingegnere	Lugano	Lugano	1882
87	Bernasconi Arn.	negoziante	Chiasso	Chiasso	1876
88	Bernasconi G. B.	spedizion.	»	»	1877
89	Bernasconi Em[a]	possidente	»	»	1876
90	Bernasconi Gaet.	negoziante	Novazzano	Novazzano	1906
91	Bernasconi Gius.	capitano	Lugano	Lugano	1884
92	Bernasconi Giul.	comm. viag	»	Burgdorf	1887
93	Bernasconi Ferd.	architetto	Carona	Locarno	1894
94	Bernasconi Luigi	professore	Lamone	Calprino	1896
95	Bernasconi Ach.	maestro	Chiasso	Chiasso	1897
96	Bernasconi Fr.	possidente	»	»	1897
97	Bernasconi Ester	maestra	Bedano	Lugano	1905
98	Berra Guglielmo	ingegnere	Montagn.	Montagn.	1875
99	Berta Pietro	professore	Chiggiogn.	Chiggiogn.	1894
100	Bertazzi Mass.	ispettore	Cavagnago	Airolo	1896
101	Berti Giovanni	imp. ferr.	Indemini	Bellinzona	1905
102	Bertola Giov.	ingegnere	Vacallo	Baden	1901
103	Bertola Franc.	stud. med.	»	Vacallo	1905
104	Bertoli Carlo	med. chir.	Novaggio	Balerna	1900
105	Bertoni Giac.	professore	Lottigna	Livorno	1899
106	Bettelini Arn.	dott. sc. n,	Caslano	Caslano	1901

S. A. Stabilimento Tipo-Litografico Stu

107	Bezzola Amedeo	architetto	Comologno	Bellinzona	1907
108	Bezzola Modesto	ingegnere	»	Comologno	1907
109	Biaggi Franc.	dir. didat.	S. Abbond.	Bellinzona	1906
110	Bianchi Alfredo	maestro	Soragno	Castagnola	1886
111	Bianchi Fiorav.	possidente	Pedrinate	Pedrinate	1898
112	Bianchi Mesmer	maestra	Pollegio	Pollegio	1903
113	Bianchi Ferd.	contabile	Montagnola	Montagnol.	1904
114	Binda Giuseppe	negoziante	Molinazzo	Molinazzo	1885
115	Blankard Giac.	direttore	Lucerna	Lugano	1879
116	Boggia Serafina	maestra	Giubiasco	Lôro	1904
117	Bolla Arnaldo	avvocato	Olivone	Bellinzona	1903
118	Bolla Cesare	professore	»	»	1877
119	Bolla Ugo	dr. in leg.	»	Bellinzona	1896
120	Bolla Guido	commerc.	»	Olivone	1896
121	Bolla Ines	maestra	»	Locarno	1905
122	Bolli Franc.	maestro	Biogno	Beride	1908
123	Bolzani Gius.	negoziante	Mendrisio	Mendrisio	1876
124	Bonaglia Bened.	professore	Torino	Riva S. V.	1890
125	Bonalini Carlo	c° uff. post.	Roveredo	Bellinzona	1903
126	Bonetti Abelardo	telegrafista	Piazzogna	»	1875
127	Bonetti G. B. di Ab	commerc.	»	»	1894
128	Bonetti Cornelio	»	»	»	1906
129	Bontà Emilio	professore	Personico	Locarno	1906
130	Bontempi Giac.	»	Menzonio	Bellinzona	1894
131	Bontempi Teresa	ispett^e Asili	»	»	1906
132	Bonzanigo Ang.	avvocato	Bellinzona	»	1903
133	Bonzanigo Carlo	ingegnere	»	»	1903
134	Bonzanigo Gius.	»	»	»	1871
135	Bonzanigo Giov.	spedizion.	»	»	1884
136	Bonzanigo Fulg.	ingegnere	»	»	1899
137	Bonzanigo Pietro	avvocato	»	»	1904
138	Borella Achille	»	Mendrisio	Mendrisio	1865
139	Borella Elvezio	»	»	»	1890
140	Borella Giuseppe	uff. post.	»	»	1892
141	Borella Rinaldo	commiss.	»	»	1882
142	Borella Anna	maestra	Casenzano	Locarno	1906
143	Borelli Martino	albergat.	Airolo	Airolo	1906
144	Borga Giacomo	segr. gov.	Mosogno	Bellinzona	1901
145	Borga-Maz. Ant.	maestra	»	Lugano	1907
146	Borioli Alina	»	Ambrì	Russo	1907
147	Borsa Guido	imp. gov.	Bellinzona	Bellinzona	1908
148	Boscacci Lucio	possidente	Bogno	Bogno	1905
149	Bossi Carlo	industr.	Lugano	Lugano	1908
150	Bossi Giulio	ingegnere	»	»	1895
151	Bossi Francesco	»	»	»	1895
152	Bossi-Bernasc. L.	maestra	Chiasso	Chiasso	1897
153	Bossi Cesare	impresario	Bruzella	Bruzella	1904
154	Bossi Giuseppina	maestra	»	Castel S. P.	1905
155	Bossi Giovanni	giudice	»	»	1905
156	Botta Andrea	sindaco	Genestrer.	Genestrer.	1866
157	Bottani Pietro	direttore	Gentilino	Lugano	1908

158	Branca-Masa G.	ing. forest.	Ranzo	Ranzo	1885
159	Branca Angelo	impiegato	Brissago	Brissago	1906
160	Brenni Antonio	avvocato	Salorino	Mendrisio	1908
161	Brentini Franc.	possidente	Campello	Campello	1902
162	Brignoni Ovidio	protessore	Breno	Breno	1895
163	Brown Giorgio	macchinist.	—	Lugano	1888
164	Bruni Germano	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1871
165	Bruni Francesco	dottore	»	»	1862
166	Bruni Mario	com. post.	»	»	1903
167	Bruni Rodolfo	ragioniere	Olivone	Olivone	1895
168	Bruni Silvio	dott. med.	Bellinzona	Bellinzona	1905
169	Buatier de Mon-				
170	geot Maria	possidente	Locarno	Modena	1899
171	Bucher-Bott. Ida	maestra	Lugano	Gentilino	1908
172	Buetti Michele	visit. dog.	Piazzogna	Locarno	1896
173	Bulotti Giacomo	maestro	Mergoscia	Mergoscia	1882
174	Bulotti Achille	impiegato	»	Locarno	1907
175	Bullo Gioachimo	albergat.	Faido	Cadenabb.	1901
176	Bullo Arnoldo	»	»	Faido	1902
177	Bustelli Bettina	maestra	Locarno	Locarno	1894
178	Bustelli Felice	possidente	»	»	1894
179	Buzzi Giovanni	avvocato	Porza	Lugano	1895
180	Buzzi Edoardo	farmacista	»	Tesserete	1895
181	Buzzini Eliseo	maestro	Vergeletto	Russo	1907
182	Calastri Benven.	impiegato	M. Carasso	Bellinzona	1892
183	Caldelari Gius.	maestro	Viganello	Viganello	1859
184	Calloni Silvio	protessore	Pazzallo	Pazzallo	1872
185	Calvino Paolo	past. ev.	Torre Pell.	Lugano	1886
186	Campana Giov.	maestro	Colla	Vacallo	1896
187	Campana Marco	»	Dino	Lugano	1906
188	Camponovo Ces.	possidente	Airolo	Airolo	1889
189	Camponovo Ces.	industriale	Vacallo	Vacallo	1905
190	Camponovo Giov.	negoziante	Chiasso	Lugano	1897
191	Canè Augusto	maestro	Italia	Riva S. V.	1890
192	Canonica Ant.	»	Bidogno	Bidogno	1885
193	Canova Pietro	commesso	Chiasso	Chiasso	1897
194	Cantarini Atan.	maestro	Loco	Loco	1901
195	Cantarini Dan.	negoziante	»	Corbeil	1907
196	Cantarini Remig.	»	»	Loco	1907
197	Cantarini Dom.	possidente	»	»	1908
198	Cantoni Crispino	albergat.	Novaggio	Novaggio	1904
199	Capetti Maria	maestra	Muralto	Muralto	1899
200	Carazzetti Em.	industriale	Loco	Ginevra	1907
201	Carazzetti Ant.	negoziante	»	Loco	1907
202	Carmine Carlo	scultore	Bellinzona	Bellinzona	1905
203	Carmine Fr.tu G.	commerc.	M. Carasso	»	1905
204	Carmine Angelo	com. post.	»	»	1904
205	Carmine Giov.	industriale	Bellinzona	Milano	1904
206	Casarico Silvio	imp. terr.	Chiasso	Chiasso	1897
207	Casserini Dom.	possidente	Pura	Pura	1897
208	Casoli Luigi	visit. dog.	Monteggio	Lumo	1896

S. A. Stabilimento Tipo-Litografico

209	Cassina Angelo	maestro	Biasca	Daro	1901
210	Castagnola Virg.	ag. banca	Lugano	Lugano	1891
211	Cattaneo Franc.	macchinis.	Massagno	Bellinzona	1886
212	Cattaneo Franc.	avvocato	Faido	Faido	1902
213	Cattaneo Luigi	macchinis.	Massagno	Massagno	1887
214	Cattaneo Luigi	avvocato	Faido	Faido	1887
215	Cavadini Franc.	impiegato	Chiasso	Chiasso	1889
216	Cavalli Luigi	seg. P. P.	Verscio	Tegna	1905
217	Cavalli Beniam.	industriale	»	Verscio	1904
218	Cavalli Tonino	commerc.	»	Livorno	1907
219	Cedraschi Mich.	industriale	Balerna	Balerna	1890
220	Celio Eugenio	possidente	Ambrì	Ambrì	1894
221	Censi Emilio	avvocato	Breganzona	Pregass.	1879
222	Censi Andrea	»	Gravesano	Lugano	1884
223	Censi Giov.	professore	»	»	1897
224	Cereda Innocente	diret. d'alb.	Sementina	»	1901
225	Cereghetti Ang.	visit. dog.	P. Tresa	Chiasso	1904
226	Ceretti Vitt.	medico	Milano	Gentilino	1908
227	Chiappini Rob.	possidente	Brissago	Brissago	1878
228	Chicherio Eliseo	farmacista	Bellinzona	Agno	1889
229	Chicherio Pirro	capo uff. C.	»	Bellinzona	1905
230	Chiesa Mario	possidente	Chiasso	Chiasso	1897
231	Chiesa Achille	»	»	»	1897
232	Chiesa Teodoro	maestro	Loco	Loco	1906
233	Chiesa Pietro f. C.	negoziante	»	»	1907
234	Chiesa Aless.	capotreno	»	Bellinzona	1907
235	Chiesi Giuseppe	maestro	Sorbolo	Chiasso	1901
236	Cima Salvatore	dott. legge	Dangio	Dangio	1898
237	Cioccari Antonio	impiegato	Pollegio	Pollegio	1905
238	Cioccari-Solich A	istitutrice	Osco	Moncucco	1884
239	Ciossi Lisetta	maestra	Chiggiogn.	Chiggiogn.	1902
240	Ciossi Carlotta	»	»	»	1902
241	Codaghengo L.	negoziante	Cavagnago	Parigi	1905
242	Colombi Tersilla	ex-maestra	Bellinzona	Bellinzona	1875
243	Colombi Luigi	dott. in dir.	»	Ravecchia	1872
244	Colombi Elia	negoziante	»	Bellinzona	1887
245	Cometti Gaspare	possidente	Caneggio	Lugano	1875
246	Cometti Plinio	possidente	»	»	1908
247	Cometta Augusto	professore	Arogno	»	1904
248	Conti Maurizio	architetto	Lugano	Bellinzona	1884
249	Corecco Giov.	geometra	Bodio	Lugano	1884
250	Corecco Emilio	imp. daz.	»	Luino	1885
251	Cortesi Pancrazio	macchinis.	Lugano	Bellinzona	1905
252	Corti Eugenio	professore	P. Tresa	Tesserete	1895
253	Corti Antonio	consigliere	Balerna	Balerna	1905
254	Corti Gaetano	negoziante	»	»	1905
255	Corti Giuseppe	sindaco	»	»	1905
256	Crivelli Bernard.	imp. post.	P. Tresa	Chiasso	1882
257	Crivelli Gius.	imp. fed.	Monteggio	Pontetresa	1885
258	Crivelli Feder.	possidente	P. Tresa	Monteggio	1900
259	Crivelli Raffaele	industriale	Monteggio	New-York	1904

260	Croce Giosuè	macellaio	Ambrì	Ambrì	1889
261	Curti Curzio	avvocato	Cureglia	Cureglia	1889
262	Curti Caio Gracco	cass. post.	»	Bellinzona	1875
263	Cusa Agostino	tesor-com.	Bellinzona	»	1905
264	Daberti Rodolfo	architetto	Faido	Faido	1902
265	D'Alessandri G.	possidente	Calpiogna	Calpiogna	1885
266	Danini Gugl	»	Locarno	Locarno	1899
267	Dazio Angelo	avvocato	Fusio	»	1892
268	De-Agostini Bat.	capotreno	Bellinzona	Bellinzona	1905
269	De Bernardis Em.	maestro	Iseo	Iseo	1904
270	De Carli Ansel.	commesso	Novazzano	Novazzano	1906
271	Defilippis Pietro	imp. daz.	Lugano	Lugano	1885
272	De Giorgi Ams.G	orefice	Locarno	»	1885
273	Degiorgi Daniele	maestro	»	Locarno	1906
274	Dell'Ambrogio C.	maestra	Giubiasco	Giubiasco	1905
275	Dell'Era Carlo	ingegnere	Lavorgo	Lavorgo	1889
276	Della Ganna Bart	imp. post.	Aurigeno	Basilea	1899
277	Delmenico Tom[a]	maestra	Novaggio	Novaggio	1904
278	Delnotaro Mans	negoziante	Coglio	Coglio	1906
279	Delpietro-Togni	ex-maestra	Chiggiogn.	Lione	1905
280	Demarta Pietro	falegname	Novaggio	Novaggio	1880
281	Demartini Luigi	maestro	Lugaggia	Lugano	1902
282	Derigo Giov.	negoziante	Claro	Claro	1886
283	Devecchi Andr.	capo uff.	Castagnola	Ruvigliana	1899
284	Dolfini Cesare	possidente	Catto	Quinto	1899
285	Donini Gaetano	ing. agr.	Gentilino	Gentilino	1895
286	Donini Cam.	possidente	»	»	1908
287	Dotta Franchino	capitano	Airolo	Airolo	1902
288	Dotta Virgilio	albergat.	»	»	1906
289	Emma Alfredo	dottore	Olivone	Biasca	1885
290	Fanciola Attilio	possidente	Locarno	Bellinzona	1895
291	Fanciola Giov.	»	»	»	1885
292	Fantuzzi Ald.	dir. catt. ag.	»	Locarno	1907
293	Fedele Edoardo	parrucch.	Bellinzona	Bellinzona	1884
294	Fenacci Franc.	maestro	Palagnedr.	Palagnedra	1906
295	Ferrara Giov.	»	Rovescala	Stabio	1906
296	Ferrari Giov.	professore	Cagiallo	Tesserete	1860
297	Ferrari Demetr.	negoziante	Tremona	Chiasso	1897
298	Ferrari Luigi	dottore	Biasca	Biasca	1898
299	Ferrari Pietro	capoposto	P. Tresa	Caslano	1900
300	Ferrari Albino	possidente	Chiasso	Chiasso	1900
301	Ferrari Achille	professore	Minusio	Minusio	1906
302	Ferraris Ernesto	dott. med.	Italia	Lugano	1903
303	Ferrazzini G B.	etnot.	Mendrisio	»	1908
304	Ferri Arnoldo	med. chir.	Lamone	»	1903
305	Ferri Giovanni	professore	»	»	1860
306	Ferri Mario	avvocato	»	»	1899
307	Ferroni Paolo B.	disegnat.	Arosio	Arosio	1899
308	Ferroni Gius.	med. chir.	»	Manno	1905
309	Filippini Osv. di G	negoziante	Airolo	Airolo	1875
310	Filippini Flor.	maestro	»	»	1889

S. A. Stabilimento Tipo-Litografico già Colombi, Bellinzona

311	Filippini Attilio	impiegato	Airolo	Airolo	1906
312	Flori Giuliano	commiss.	Bellinzona	Bellinzona	1885
313	Flori Alessandro	imp. gov.	»	»	1908
314	Fontana Teresa	maestra	Tesserete	Tesserete	1884
315	Fontana Carlo	professore	Bedano	Curio	1904
316	Fonti Mattia	maestro	Miglieglia	Mendrisio	1902
317	Forni Luigi	ingegnere	Airolo	Minusio	1895
318	Forni Fulvio	geometra	»	»	1906
319	Forni Rinaldo	negoziante	»	Airolo	1872
320	Forni Pacifico	possidente	»	»	1902
321	Forni Cesare	»	»	»	1902
322	Forni Vittore	»	»	»	1906
323	Fossati Gius.	spedizion.	Chiasso	Chiasso	1897
324	Franscini Arn.	direttore	Bodio	Lugano	1875
325	Fransioli Ant.	albergat.	Dalpe	Faido	1888
326	Fransioli Aurelio	possidente	»	»	1902
327	Franscella Pietro	funz post.	Locarno	Locarno	1904
328	Franzoni Gugl.	avvocato	»	»	1866
329	Franzoni Maria	possidente	»	»	1881
330	Franzoni Filippo	pittore	»	»	1891
331	Franzoni Giac.	avvocato	»	»	1906
332	Frasa Basilio	possidente	Chiggiogn.	Chiggiogn.	1900
333	Fraschina Maria	maestra	Massagno	Massagno	1907
334	Fraschina G. B.	dottore	»	»	1907
335	Frey Emilio	ingegnere	Olten	Basilea	1885
336	Fumagalli Abb.	professore	Pontetresa	P. Tresa	1898
337	Fumagalli Enea	negoziante	Lugano	Lugano	1904
338	Furrer Frida	studentessa	Wintert.	Winterth.	1904
339	Gabuzzi Stefano	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1869
340	Gada Antonio	commerc.	Giubiasco	Giubiasco	1875
341	Gaggini Anta	maestra	Gentilino	Lugano	1908
342	Galeazzi Gius.	maestro	Lodano	Lodano	1882
343	Galfetti Giov.	commerc.	Gentilino	Lugano	1885
344	Galletti Ernesto	imp. gover.	Origlio	Bellinzona	1895
345	Galletti Silvio	apicoltore	Contra	Tenero	1908
346	Gallacchi Oreste	avvocato	Breno	Breno	1871
347	Gallacchi Brenno	»	»	»	1908
348	Galli Carlo fu G.	negoziante	Lugano	Lugano	1879
349	Galli Giovanni	ingegnere	Gerra G.	»	1904
350	Gallizia Ione	maestra	Ludiano	»	1908
351	Gambazzi Giov.	maggiore	Novaggio	»	1901
352	Gambazzi Felice	prof. ginn.	»	Novaggio	1904
353	Gamboni Arturo	avvocato	Comologno	Comologn.	1891
354	Garobbio Abr.	impiegato	Mendrisio	Berna	1875
355	Garbani-NeriniE.	avvocato	Gresso	Locarno	1890
356	Garbani-NeriniE.	maestro	Vergeletto	Vergeletto	1907
357	Garbani Ed.	industriale	Loco	Loco	1907
358	Gasparini Carlo	vis. dog.	Croglio	Luino	1889
359	Gemetti G. F.	maestro	Lumino	Lumino	1889
360	Gerosa Benigno	possidente	Chiasso	Chiasso	1897
361	Gervasoni B.	capo rip. off.	Melano	Bellinzona	1899

362	Ghezzi Edoardo	imp. post.	Sigirino	Taverne	1885
363	Ghiringhelli G.	dottore	Bellinzona	Bellinzona	1894
364	Ghirlanda Erc.	ragioniere	Vernate	»	1908
365	Ghirlanda Marco	cons. ipot.	»	Lugano	1908
366	Ghisler Valent.	procurat.	Magadino	Mannheim	1901
367	Ghisler Enrico	negoziante	»	Genova	1901
368	Ghisler Ercole	procurat.	»	»	1901
369	Giambonini Pol.	maestro	Gandria	Gandria	1895
370	Gianella Achille	dir. banca	Fiesso	Locarno	1897
371	Gianinazzi Inn.	»	Gentilino	Lugano	1888
372	Gianini Felice	tradutt. fed.	Mosogno	Berna	1894
373	Gianini Giuseppe	maestro	Viganello	Viganello	1899
374	Gianini Pietro	segr com.	Quinto	Quinto	1905
375	Giovannini G.	professsore	Lelgio	Tesserete	1895
376	Ginella Lino	»	Stabio	Locarno	1906
377	Giorgetti Mart.	»	Carabbiett.	Gentilino	1869
378	Giorgetti Giov.	imp fed.	»	Lugano	1899
379	Giosia Louis	possidente	Ponto-Val.	Ponto-Val	1898
380	Giovanelli Gius.	»	Brissago	Brissago	1860
381	Giovanetti Tom.	dottore	Bellinzona	Bellinzona	1889
382	Giudici Attilio	capo staz.	Giornico	Giornico	1899
383	Giugni Michele	possidente	Locarno	Locarno	1894
384	Gobbi Augusto	negoziante	Piotta	Piotta	1886
385	Gobbi-Refondi O.	maestra	Castagnola	Melano	1892
386	Gobbi Gius. fu G.	albergat.	Piotta	Piotta	1894
387	Gorla Lodov.	imp. gov.	Bellinzona	Bellinzona	1899
388	Graf Emilio	capo staz.	Rebstein	Faido	1902
389	Graffina Gustavo	dott. in dir.	Chiasso	Berna	1881
390	Grassi Amalia	maestra	Monteggio	Sessa	1908
391	Grassi Massimil.	caporale	Novazzano	Biasca	1904
392	Creppi Gius.	farmacista	Caslano	Agno	1900
393	Gruter Gius.	dott. dent.	Lucerna	Muralto	1901
394	Gualzata Giov.	architetto	Borgnone	Bellinzona	1906
395	Guidetti Emilio	maestro	»	Borgnone	1899
396	Guidini Augusto	architetto	Barbengo	Milano	1882
397	Guidotti Pietro	ispett for.	M. Carasso	M Carasso	1901
398	Gusberti Gualt.	amm. post.	Chiasso	Chiasso	1892
399	Guscetti Agnese	maestra	Ambrì	Faido	1906
400	Heizmann Alb.	imp. terr.	Erschwil	»	1902
401	Hurlimann Aug.	veterinario	Zugo	Luino	1896
402	Imperatori Ach.	lic. diritto	Pollegio	Pollegio	1902
403	Imperatori Alb.	segr. gov.	»	Bellinzona	1908
404	Induni Pericle	contabile	Stabio	»	1899
405	Jauch Edoardo	maggiore	Bellinzona	»	1884
406	Jäggli Mario	dir. norm.	»	Locarno	1905
407	Job Ernani	telegrafist.	»	Bellinzona	1905
408	Jorio Carlo	maestro	Pianezzo	Pianezzo	1906
409	Juri Emilio	»	Quinto	Ambrì	1886
410	Kaufmann Frid.	direttore	Morcote	Lugano	1907
411	Knaut Enrico	ispett terr.	Erfurt	Bellinzona	1892
412	Latranchi Maur.	ispettore	Cog io	Giumaglio	1887

S. A. Stabilimento Tipo-Litografico Stu Colombi, Bellinzona

413	Latranchi Rob.	maestro	Coglio	Magadino	1895
414	Laghi Pierino	»	Lugano	Lugano	1894
415	Lamberti Regina	possidente	Brissago	Brissago	1866
416	Lanini Brigida	maestra	Frasco	Locarno	1899
417	Laurenti Ansel.	scultore	Carabbia	Berna	1867
418	Leoni Ersilio	»	Contone	Contone	1906
419	Lepori Aless.	negoziante	Lopagno	Tesserete	1895
420	Lepori Attilio	maestro	»	Lugano	1902
421	Livio Antonio	negoziante	Vacallo	Vacallo	1905
422	Lombardi Erc.	»	Lugano	Lugano	1889
423	Lombardi Felice	albergat.	Airolo	Airolo	1902
424	Lombardi Gius.	macchinist.	»	Bellinzona	1896
425	Lombardi Gott.	albergat.	»	Airolo	1906
426	Lombardi Sev.	»	»	»	1906
427	Longhi Lorenz.	studente	Mairengo	Mairengo	1903
428	Longhi Lorenzo	possidente	»	»	1888
429	Longhi Giacomo	»	»	»	1896
430	Lucchini Domen.	»	Loco	Loco	1882
431	Lucchini Arrigo	avvocato	Lugano	Lugano	1892
432	Lucchini Pietro	possidente	Gentilino	»	1895
433	Lucchini Giac,	sindaco	Loco	Loco	1907
434	Lucchini Eliseo	fabbro	»	»	1907
435	Lupi Francesco	spedizion.	Chiasso	Chiasso	1905
436	Lupi Giuseppe	architetto	Casima	Mendrisio	1892
437	Luisoni Emilio	imp. daz.	Stabio	Chiasso	1890
438	Lussi Antonio	contabile	Bellinzona	Bellinzona	1885
439	Luzzani Carlo	professore	Lugano	Balerna	1905
440	Luzzani Isidoro	segr. gov.	»	Bellinzona	1903
441	Maccanetti Gius.	albergat.	Lumino	Biasca	1908
442	Macerati Ermin[a]	maestra	Genestrer.	Genestrer.	1901
443	Maderni Maria	»	Riva S. V.	Ligornetto	1892
444	Maderni Cam[a]	civile	Capolago	Riva S. V.	1905
445	Maestrani Savino	possidente	Aquila	Olivone	1896
446	Maffei Carlo	negoziante	Lugano	Lugano	1879
447	Maggetti Carlo	ingegnere	Intragna	Locarno	1875
448	Maggetti Arnol.	macchin.	»	Bellinzona	1899
449	Maggetti Rosina	maestra	»	Intragna	1906
450	Maggetti Elvez.	maestro	»	Muralto	1906
451	Maggi Giuseppe	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1876
452	Maggi Domen.	dottore	»	»	1901
453	Maggini Carlo	dott legge	Biasca	Lugano	1900
454	Maggini Enrico	pittore	Aurigeno	Aurigeno	1906
455	Malaguerra G.	ex cap staz.	Osogna	Osogna	1904
456	Mallè Luigi	dottore	Cadenazzo	Bellinzona	1890
457	Manciana Pietro	maestro	Scudellate	Scudellate	1867
458	Mancini Lindoro	avvocato	Loco	Locarno	1892
459	Mancini Vitt.	dottore	»	Torino	1907
460	Mancini Ern.	funz. post	Gorduno	Bellinzona	1904
461	Mancini Enrico	ragioniere	Ambrì	»	1896
462	Mantegazza Siro	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1901
463	Manzoni Bruno	dott. med.	Arogno	»	1904

464	Maraini Clem.	avvocato	Lugano	Roma	1905
465	Maramotti Giorg.	professore	Italia	Riva S. V.	1890
466	Marcionetti P.	»	Sementina	Sementina	1878
467	Marchesi Edvige	maestra	Sessa	Locarno	1906
468	Marchesi Giov[a]	»	»	Monteggio	1908
469	Marcionni Dom.	sindaco	Brissago	Brissago	1906
470	Mari Francesco	maestro	Treggia	Lugano	1901
471	Mariani Gius.	ispettore	Bellinzona	Locarno	1875
472	Marietta Enr.	telegrat	Ravecchia	Bellinzona	1903
473	Marioni Giov.	ispettore	Roveredo	Roveredo	1885
474	Marioni Tiziano	maestro	Claro	Claro	1906
475	Mariotti Fr. fu F.	impiegato	Locarno	Bellinzona	1885
476	Mariotti Gius.	dottore	»	Locarno	1875
477	Martignoni Ant.	segr. gov.	Lugano	Bellinzona	1905
478	Martini Giov.	studente	Indemini	Locarno	1902
479	Martinetti Ang.	ut. es. tal,	Barbengo	Calprino	1904
480	Mattei Leon.	professore	Cevio	Cevio	1894
481	Mattei Lodovico	maest. mus.	Bellinzona	Bellinzona	1899
482	Mattei Eugenio	maestro	Peccia	Tegna	1907
483	Mazza Pietro	negoziante	Verscio	Verscio	1907
484	Mazzola Gius.	fabbro	Massagno	Massagno	1907
485	Mazzucchelli E.	negoziante	Faido	Faido	1902
486	Mazzucconi Mar.	maestra	Lugano	Chiasso	1906
487	Melera Attilio	negoziante	Claro	Claro	1885
488	Mella Pietro	professore	Auressio	Bellinzona	1892
489	Mella Silvio	uff. post	»	Auressio	1907
490	Melletta Giov.	pittore	Loco	Loco	1907
491	Merlini Pietro	negoziante	Locarno	Locarno	1882
492	Merlini Battista	sindaco	Minusio	Minusio	1906
493	Merlini Gius.	consigliere	»	»	1906
494	Merlini Giov.	maestro	Novazzano	Brusata	1906
495	Merz Federico	ispett. for.	Lucerna	Bellinzona	1899
496	Mini Davide	maestro	Lopagno	Lopagno	1895
497	Moccetti Mauriz.	professore	Bioggio	Bioggio	1875
498	Mola Cesare	ispettore	Stabio	Stabio	1865
499	Molinari Ant.	farmacista	Lugano	Morcote	1886
500	Molo Silvio	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1905
501	Molo Valent.	console	»	»	1882
502	Molo Rodolfo	dir. post.	»	»	1884
503	Monighetti Fed.	negoziante	Biasca	Biasca	1886
504	Monigh. P.f.C A.	»	»	»	1886
505	Monti Salvatore	professore	Aranno	Breno	1893
506	Morandi Angelo	maestro	—	Brissago	1898
507	Moretti Carlo	imp. fed.	Stabio	Giubiasco	1876
508	Moretti Luigi	controllore	»	Lugano	1889
509	Moretti Romolo	capitano	Bellinzona	Bellinzona	1892
510	Moretti Eliach.	possidente	Cevio	Cevio	1906
511	Moretti Emilio	negoziante	Loco	Loco	1907
512	Mordasini Quir.	»	Comologno	Comologno	1907
513	Mordasini Ercole	deleg. G. B.	Comologno	Luino	1884
514	Morgantini Leop.	funz. post.	Loco	Basilea	1900

S. A. Stabilimento Tipo-Litografico Stu Colombi, Bellinzona

515	Morosi Costante	sindaco	Aquila	Dangio	1885
516	Morosoli Giov.	»	Lopagno	Lopagno	1895
517	Motta Emilio	ingegnere	Airolo	Milano	1877
518	Mozzini Vinc.	sindaco	Comorino	Camorino	1902
519	Muschietti Giov.	negoziante	Novaggio	Castelfran.	1888
520	Musso I.	»	Zurigo	Zurigo	1908
521	Musso Ambrosª	maestra	Faido	Aquila	1902
522	Musso-Massio E.	macchinist.	Bellinzona	Daro	1899
523	Nanni Giov.	professore	Anzonico	Anzonico	1877
524	Nanni Gugl.	dottore	»	Müliberg	1886
525	Nascimbene It.	norm. fem.	Firenze	Locarno	1906
526	Negri Bernard.	professore	Agno	Agno	1900
527	Nessi Emilio	dir. banca	Locarno	Lugano	1879
528	Nessi Cesare	vic.-dir. ban	»	»	1904
529	Nessi Elisa	maestr. s. n.	»	Locarno	1906
530	Nessi Tecla	»	Minusio	Minusio	1906
531	Nessi Pietro	sindaco	Muralto	Muralto	1907
532	Nichelini Amed.	possidente	Verscio	Verscio	1907
533	Nizzola Emilio	commerc.	Loco	Milano	1876
534	Nizzola Agost.	ingegnere	»	Baden	1895
535	Nizzola Pietro	negoziante	Berzona	Berzona	1891
536	Nottaris Achille	maestro	Loco	Loco	1906
537	Nottaris Angelo	impiegato	Berzona	Berzona	1907
538	Odoni Antonio	cassiere	Bellinzona	Bellinzona	1897
539	Odoni Andrea	albergat.	»	»	1899
540	Olgiati Arnoldo	tunz. post	Cadenazzo	Cadenazzo	1905
541	Olgiati Camillo	»	»	Bellinzona	1905
542	Ostini Gerolamo	maestre	Ravecchia	Bavecchia	1865
543	Oschwald Mart.	direttore	Sciaffusa	Rellinzona	1894
544	Pagani Tebaldo	possidente	Torre	Torre	1896
545	Pagani Giuseppe	»	»	»	1898
546	Panatti Maria	maestra	Rancate	Rancate	1897
547	Pancaldi-Pasini L.	»	Ascona	Ascona	1899
548	Papa Giuseppe	commiss.	Biasca	Biasca	1902
549	Pasquali Antonio	possidente	Chiasso	Chiasso	1871
550	Passera Antonio	maresciallo	Monteggio	Pontetresa	1884
551	Patocchi Remo	imp. fed.	Peccia	Lugano	1904
552	Pedotti Federico	dottore	Daro	Bellinzona	1884
553	Pedrazzi Domen.	tunz. post.	Bellinzona	»	1905
554	Pedrazzini Att.	avvocato	Campo V M	»	1878
555	Pedrazzini Arn.	»	Muralto	Muralto	1895
556	Pedrazzini Cam	professore	Campo V.M	Agno	1900
557	Pedrini Pietro	negoziante	Osco	Osco	1889
558	Pedrini Giuseppe	guard.bosc.	»	»	1896
559	Pedrini Orsolina	maestra	Faido	Airolo	1908
560	Pedrolini Achille	prof. nor.	Personico	Locarno	1906
561	Pedrolini Gius.	possidente	Cabbio	Cabbio	1876
562	Pedrotta Gius.	professore	Golino	Golino	1862
563	Pedrotta Vittore	avvocato	»	Locarno	1894
564	Peduzzi Sereno	negoziante	Loco	Loco	1907
565	Pellanda Battista	maestro	Golino	Bellinzona	1902

566	Pellanda Adele	m. norm.	Intragna	Locarno	1906
567	Pelli V. Ugo	ingegnere	Aranno	Aranno	1904
568	Pelli Palmira	possidente	»	»	1886
569	Pellegrini Amer.	avvocato	Pontetresa	Pontetresa	1892
570	Pelloni Attilio	maestro	Breno	Breno	1902
571	Pelossi Michele	professore	Bedano	Bedano	1876
572	Pelossi Giacomo	impresario	»	Locarno	1900
573	Perini Gottardo	possidente	Muralto	Muralto	1894
574	Pervangher G.	»	Airolo	Airolo	1875
575	Perucchi Plinio	avvocato	Stabio	Stabio	1878
576	Perucchi Gott.	commerc.	»	Ascona	1891
577	Pessina Giovanni	professore	Castagnola	Chiasso	1865
578	Pessina Emilio	imp. post.	Balerna	Balerna	1905
579	Petrolini Guido	commerc.	Chiasso	Lugano	1898
580	Peverada Pac.	ornatista	Auressio	Torino	1882
581	Pfiffer Gagliardi	ricevitore	Prato V. M.	Locarno	1875
582	Piffaretti Pietro	assistente	Ligornetto	Chiasso	1905
583	Pini Giuseppe	negoziante	Biasca	Biasca	1902
584	Pini Altonsina	maestra	Indemini	Magadino	1906
585	Pioda Federici M.	possidente	Locarno	Locarno	1899
586	Pioda Guglielmo	funz. post.	»	Basilea	1905
587	Pisenti Ernesta	maestra	Russo	Muralto	1898
588	Pisciani Adolfo	maestro	Minusio	Minusio	1906
589	Poncini Giacinto	ric. daz.	Agra	Locarno	1904
590	Poncioni Mass.	maestro	Crana	Cavigliano	1895
591	Ponti Onorino	professore	Salorino	Salorino	1906
592	Ponti-Luraschi A.	maestra	Massagno	Massagno	1907
593	Ponzinibio Luigi	professore	—	Locarno	1905
594	Poroli Damaso	»	Ronco	»	1894
595	Postizzi Annib.	maestro	Breno	Breno	1900
596	Pozzi Giuseppina	maestra	Locarno	Locarno	1899
597	Pozzi Luigi	negoziante	»	»	1907
598	Prada Aless.	geometra	Castel S. P.	Castel S. P.	1904
599	Prada Guido	segr. mil.	»	Bellinzona	1906
600	Prada Pietro	pittore	Novazzano	Novazzano	1906
601	Primavesi Alfr.	negoziante	Lugano	Lugano	1892
602	Pusterla Pietro	maestro	Berzona	Malvaglia	1901
603	Quadri Vittore	imp. post	Balerna	Balerna	1905
604	Quattrini Batt.	dir. navig.	Ascona	Lugano	1904
605	Quirici Giovanni	professore	Bidogno	Locarno	1895
606	Radaelli Sara	maestra	Mendrisio	Mendrisio	1865
607	Ramatico Def.	industriale	Sementina	Sementina	1891
608	Ramelli Rinaldo	maestro	Airolo	Airolo	1877
609	Ramelli Tito	negoziante	»	»	1906
610	Raspini Orelli A.	avvocato	Cevio	Locarno	1875
611	Raspini Orelli M	»	»	»	1904
612	Raspini-Orelli C.	ingegnere	»	Atene	1906
613	Raspini Orelli Ed.	»	»	Zurigo	1906
614	Raspini-Orelli O.	maestra	»	Locarno	1906
615	Rava Emilio	commerc.	Lugano	Lugano	1889
616	Regazzoni Erc.	negoziante	Balerna	Balerna	1905

S. A. Stabilimento Tipo-Litografico Stà Colombi, Bellinzona

617	Regolatti Natale	professore	Mosogno	Mosogno	1891
618	Regolatti Lindoro	pubblicista	Loco	Lugano	1900
619	Regolatti Ermin.	maestro	»	Massagno	1906
620	Regolatti Arn.	negoziante	»	Thun	1908
621	Reina Filippo	commerc.	Agno	Agno	1904
622	Remonda Alfr.	professore	Crana	Bellinzona	1907
625	Rensi Perucchi L.	professor[a]	Bellinzona	Verona	1893
624	Ressiga Luigi	professore	Fusio	Bellinzona	1906
625	Rezzonico Amp.	farmacista	Lugano	»	1889
626	Rezzonico Gius.	com. gend.	»	»	1890
627	Rezzonico Ant.	imp. post.	Cassarate	Lugano	1906
628	Rboni Lodovico	assistente	Bruzella	Chiasso	1905
629	Righenzi Celest.	industriale	Malvaglia	Malvaglia	1905
630	Righini Antonio	maestro	Pollegio	Pollegio	1877
631	Righinetti Rita	maestra	P. Caprias.	P. Caprias.	1908
632	Roggero Vittorio	negoziante	Locarno	Locarno	1891
633	Ronchetti Pietro	possidente	Lugano	Bissone	1895
634	Rondi Carlo	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1880
635	Rossetti Isidoro	ispettore	Biasca	Biasca	1867
636	Rossi Giovanni	dottore	Castelrotto	Castelrotto	1882
637	Rossi Domenico	avvocato	»	Lugano	1888
638	Rossi Ernesto	albergat.	Airolo	Airolo	1889
639	Rossi Natale	dottore	Arzo	Arzo	1890
640	Rossi Gius. di L.	possidente	Brissago	Brissago	1891
641	Rossi Antonio	ricevitore	Arzo	Stabio	1896
642	Rossi Augusto	imp. fed.	»	Chiasso	1897
643	Rossi Iginio	commerc.	Bellinzona	M. Carasso	1899
644	Rossi Raimondo	dott. prof.	Arzo	Bellinzona	1904
645	Rossi Giuseppe	giudice	Biasca	Biasca	1905
646	Rossinelli Alb.	impiegato	Chiasso	Chiasso	1904
647	Ruffoni Giulio	possidente	Calprino	»	1905
648	Ruffoni Lincoln	commerc.	Magadino	Magadino	1901
649	Ruffoni Ruffo	negoziante	»	»	1901
650	Rusca Emilio	ingegnere	Locarno	Locarno	1875
651	Rusca Franch. f.B.	possidente	»	»	1875
652	Rusca G. B.	avvocato	»	»	1907
653	Rusca Francesco	capitano	Bosco Lug.	Bellinzona	1880
654	Rusca Prospero	ricevitore	Locarno	Chiasso	1882
655	Rusca Fr. di Pr.	com. post.	»	»	1894
656	Rusca Augusto	dirett. tras.	»	Domodoss.	1897
657	Rusconi Emilio	avvocato	Tremona	Lugano	1867
658	Rusconi Filippo	»	Bellinzona	Bellinzona	1869
659	Sacchi Emilio	cand. med.	Lodrino	»	1905
660	Sala Silla	maestra	Roveredo	»	1909
661	Sala Plinio	commesso	Ghiasso	Chiasso	1897
662	Sala Lorenzo	»	»	»	1897
663	Salvioni Arturo	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1880
664	Salvioni Carlo	dott. in fil.	»	Milano	1875
665	Salvioni Attilio	negoziante	»	Bellinzona	1884
666	Salzi Carlo	negoziante	Faido	Lugano	1889
667	Sargenti Favini S.	maestra	Magadino	Magadino	1906

668	Sartori Giovanni	maestro	Bosco V. M.	Bosco V. M.	1900
669	Sartori Giovanni	telegrafista	Gerra G.	Bellinzona	1906
670	Sartoris Carlo	maestro	Mosogno	Mosogno	1892
671	Sartoris Venanz.	»	Giumaglio	Giumaglio	1895
672	Scacchi Carlo	giud. d'app.	Capolago	Capolago	1890
673	Scanziani Pietro	negoziante	Balerna	Balerna	1905
674	Scerri Annetta	maestra	Arbedo	Bellinzona	1906
675	Schira Giov. fu G	negoziante	Berzona	Ginevra	1890
676	Schira Clemente	falegname	»	»	1890
677	Schira Achille	commerc.	Loco	Loco	1906
678	Schira Leopoldo	decoratore	»	Muralto	1907
679	Sciolli Angelo	dott. med.	Pura	Giornico	1899
680	Simen Rinaldo	dep. agli St.	Bellinzona	Minusio	1876
681	Simona A. L.	professore	Locarno	Locarno	1865
682	Simona Giorgio	negoziante	»	»	1869
683	Simona Willy	»	»	»	1905
684	Solari Severino	dottore m.	Barbengo	Lugano	1867
685	Solcà Giuseppe	negoziante	Chiasso	Ligornetto	1891
686	Soldati Giuseppe	segretario	Mendrisio	Mendrisio	1876
687	Soldati Francesco	dir. banca	Gentilino	Lugano	1889
688	Soldati Giov. Batt.	maestro	Sonvico	Sonvico	1890
689	Soldati Felice	studente	Cimadera	Cimadera	1908
690	Soldini Adolfo	consigliere	Chiasso	Chiasso	1881
691	Soldini Antonio	scultore	»	Milano	1890
692	Soldini Pietro	negoziante	»	Chiasso	1892
693	Soldini Elisa	maestra	Massagno	Biasca	1899
694	Soldini Erminio	maestro	Novazzano	Novazzano	1895
695	Sommaruga Corn	contabile	Lugano	Lugano	1899
696	Sommaruga Arn.	direttore	»	Bellinzona	1907
697	Somazzi Ernesto	ingegnere	Gentilino	Gentilino	1908
698	Sorgesa Angelo	albergat.	Corzoneso	Bellinzona	1899
699	Speziali Arturo	studente	Vergeletto	Vergeletto	1907
700	Spehler S.	rappresent.	Massagno	Massagno	1907
701	Spigaglia Vittore	dottore	Ronco	Locarno	1894
702	Stefani Pietro	possidente	Prato L.	Prato L.	1902
703	Steiner Giuseppe	imp. post.	Bellinzona	Bellinzona	1885
704	Stoffel Arturo	dir. banca	»	»	1880
705	Stoffel Giuseppe	»	»	»	1889
706	Stoffel Celeste	negoziante	»	»	1899
707	Stoffel Arrigo	direttore	»	»	1907
718	Stoffel Manlio	commer.	»	»	1908
709	Stoppa Carlo	avvocato	Chiasso	Chiasso	1882
710	Strozzi Tito	dott. in leg.	Biasca	Biasca	1894
711	Summerer Bald.	commerc.	Chiasso	Chiasso	1897
712	Svanascini Sofia	possidente	Muggio	Muggio	1898
713	Tamburini Ang.	professore	Miglieglia	Lugano	1885
714	Tatti Carlo	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1867
715	Tarabori Giov.	imp. fed.	Comologno	Spruga	1906
716	Tarabori Ugo	docente	»	Comologno	1907
717	Taragnoli Pietro	contabile	Bellinzona	Bellinzona	1881
718	Terribilini Gius.	maestro	Vergeletto	Vergeletto	1882

S. A. Stabilimento Tipo-Litografico Stà Colombi, Bellinzona

719	Terribilini Adam.	capotreno	Russo	Bellinzona	1907
720	Tiravanti Romeo	impresario	Morcote	Lugano	1905
721	Togni Felice	ingegnere	Chiggiogn.	Bellinzona	1869
722	Togni Agostino	possidente	»	Chiggiogn.	1888
725	Tognetti Vittor.	cap. uf. post.	Bellinzona	Bellinzona	1884
724	Tognazzi E.	funz. post.	Solduno	Solduno	1903
725	Tognazzini Giac.	possidente	Someo	Someo	1906
726	Torrani Gugl	negoziante	Fiesso	Fiesso	1896
727	Torriani Gius f. A.	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1890
728	Torriani Ant. f. C.	»	»	»	1890
729	Torriani Car. di A	»	»	»	1890
750	Torriani Gius. f. S.	industriale	»	»	1904
751	Torriani Enrico	possidente	Torre	Torre	1898
752	Tosetti Patrizio	ispettore	Intragna	Bellinzona	1886
755	Trezzini Santino	maestro	Astano	Astano	1899
754	Triaca-Reina Rª	possidente	Agno	Lugano	1900
755	Vacchini Gius.	capo ufficio	Ascona	Locarno	1899
756	Valsangiacomo A	negoziante	Chiasso	Chiasso	1896
757	Valsangiacomo A	»	Balerna	Balerna	1905
758	Valsangiacomo C.	»	»	»	1905
759	Valsangiacomo V	»	»	»	1905
740	Vannotti Ern.	ingegnere	Bedigliora	Milano	1904
741	Vannotti Adele	maestra	»	Faido	1907
742	Vassalli della Gada	negoziante	Riva S. V.	Riva S. V.	1890
745	Vassalli Franc.	med. chir.	»	Lugano	1896
744	Vassalli Bartol.	possidente	»	Riva S. V.	1885
745	Vedova Anna	m. norm.	Peccia	Locarno	1906
746	Vella Vittorino	dottore	Faido	Lugano	1889
747	Vella Giuseppe	ingegnere	»	Faido	1902
748	Vella Clemente	possidente	Giornico	Giornico	1902
749	Verda Carlo	dir. Arsen.	Bissone	Bellinzona	1894
750	Vescovi Filippo	maestro	Dangio	Aquila	1886
751	Vigizzi Alberto	avvocato	Solduno	Solduno	1895
752	Wassmuth-Ryf Fr	ag. assicur.	Frauenfeld	Balerna	1905
755	Wiss Maria	maestra	Muralto	Muralto	1907
754	Winzeler Edoar.	med. dent.	Lugano	Lugano	1904
755	Zanetti Paolina	maestra	Giubiasco	Giubiasco	1880
756	Zanini Achille	dottore	Miglieglia	Miglieglia	1890
757	Zanolini Attilio	giud. d'app.	Linescio	Lugano	1896
758	Zanolini Gius.	maestro	»	Linescio	1896
759	Zamboni Carlo	negoziante	Magadino	Magadino	1901
760	Zelio Romaneschi	possidente	Pollegio	Pollegio	1895
761	Zoppi Giuseppe	impiegato	Airolo	Airolo	1889
762	Zorzi Gius. A.	maestro	Chironico	Chironico	1902

d) Soci defunti nel 1908.

1 Agustoni Giuseppe, architetto, Mendrisio, 1890
2 Beltrami Agostino, possidente, Mairengo, 1888
3 Bertoli Giuseppe, professore, Novaggio, 1860
4 Bianchi Giuseppe, maestro, P. Capriasca, 1901

5 Chicherio Erminio, commerciante, Bellinzona, 1880
6 Chicherio-Scalabrini R., avvocato, Giubiasco, 1879
7 Dornfeld Riccardo, ingegnere, Giornico, 1898
8 Gabrini Antonio, dottore, Lugano, 1851
9 Gianini Francesco, professore, Roveredo, 1894
10 Holtmann Francesco, commerciante, Lugano, 1899
11 Induni Giuseppe, imp. daz., Lugano, 1876
12 Pedretti Eliseo, professore, Locarno, 1853
13 Pedrinis Giovanni fu G., esattore, Osco, 1889
14 Vailati Giovanni, possidente, Lugano, 1893
15 Vannotti Giovanni, direttore, Bedigliora, 1859
16 Zweifel Gaspare, professore, Glarona-Lugano, 1875.

d) Elenco degli abbonati all'« Educatore ».

Pei docenti fr. 2.50 all'anno, Almanacco compreso.

1 Albertoni-Margnetti Filomena, Camorino
2 Ambrosini Pasquale, Claro
3 Andina Luigi, Mendrisio
4 Antonini Emma, Tesserete
5 Bacchi Sofia, Rodi-Fiesso
6 Barbieri Enrichetta, maestra asilo infantile, Brissago
7 Bardazzi Paolo, Chiasso
8 Beccaria Palmiro, Villa-Coldrerio
9 Bernasconi Ebe, Mendrisio
10 Bernasconi Linda, Novazzano
11 Bernasconi Paolino, Origlio
12 Bernassoni Maria, direttrice asilo infantile, Chiasso
13 Bernasconi Emilia, direttrice asilo infantile, Novazzano
14 Bernardasci Filomena, Frasco
15 Bertazzi Linda, Bellinzona
16 Biasca Giuseppina, maestra asilo infantile, Caslano
17 Boggia Rodolfo, maestro, Bellinzona
18 Boggia Cesare, S. Antonio
19 Bottani Battista, Gordola
20 Bozzini Giulia, Malvaglia
21 Brambilla-Cippà Pia, già maestra, Bellinzona
22 Brazzola Adalgisa, maestra asilo infantile, Castel S. Pietro
23 Brignoli Rosa, maestra asilo infantile, Brissago
24 Brignoni Elvezia, Lugano
25 Bulotti Letizia, Contra
26 Buzzaccarini Pia, Avegno
27 Caccia-Gabuzzi Sofia, Cadenazzo
28 Camozzi Paolo, professore, Lugano
29 Cantoni Francesco, Arogno
30 Carcano Angela, Cadro
31 Carnelli Adele, Chiasso
32 Carretti Virginia, Monteggio
33 Castiglioni-Rossi Bianca, maestra, Brusino-Arsizio
34 Casalini Lucia, Carabbia
35 Ceppi Enrico, Giubiasco
36 Ceppi Giuseppina, maestra, Caneggio
37 Chiesa Virgilio, Monte-Carasso
38 Chiesa Andrea, Loco

S. A. Stabilimento Tipo-Litografico Stu Colombi, Bellinzona

39 Chicherio-Scalabrini Luigina, Giubiasco
40 Clericetti Aurelio, Scudellate
41 Conti Irma, Lugano
42 Cotti Annibale, professore, Lugano
43 Crocetorti Martina, maestra, Vacallo
44 Dalberti Virginia, maestra asilo infantile, Verscio
45 Dazio Sofia, Broglio
46 De Carli Rina, Locarno
47 Della-Giacoma Giovanna, Caviano
48 Delmenico Ester, Novaggio
49 Dery Giulia, maestra, Mairengo
50 De Stefani Giuseppe, professore, Biasca
51 Direttrice dell'Asilo Infantile, Bissone
52 » » » Bellinzona
53 » » » Brissago-Piodina
54 » » » Cadro
55 » » » Cassarate
56 » » » Lugano
57 » » » Melano
58 Donelli Virginia, Bruzella
59 Emma Cesare, Aquila
60 Ferrari Caterina, maestra asilo infantile, Arzo
61 Ferrari Pietro, Coldrerio
62 Ferretti Eligio, professore, Comprovasco
63 Fontana Demetrio, Vacallo
64 Fontana Pietro, Pedrinate
65 Forni-Ronchi Maria, Airolo
66 Gaggini Carlo, Muzzano
67 Gamboni Giuseppe, Comologno
68 Gianini Angelina, direttrice asilo infantile, Pregassona
69 Gianini Francesco, Insone
70 Giannettoni Aquilino, Sonogno
71 Giugni Bice, Locarno
72 Grandi Andrea, Menzonio
73 Grandi Silvio, Fescoggia
74 Grassi Luigi, professore, Malvaglia
75 Guinand Luigi, prof. ginn., Locarno
76 Iermini Attilio, Cademario
77 Isella Maria, Lugano
78 Istituto Bariffi-Bertschy, Lugano
79 Istituto Lendi-Caviezel e figli, Lugano
80 Lepori Ida, Bellinzona
81 Lorenzetti Laura, maestra asilo infantile, Novaggio
82 Lubini Teresa, Lugano
83 Luchessa Fiorenza, Corippo
84 Lupi, maestra asilo infantile, Mendrisio
85 Luraschi, maestra asilo infantile, Rovio
86 Maggi Paolina, direttrice asilo, Brissago
87 Maricelli Giuseppe, professore, Mendrisio
88 Maricelli Teresa, Torricella
89 Marioni Angelica, Claro
90 Martinelli Irma, direttrice asilo infantile, Ponte-Tresa
91 Mascetti Alfredo, Viganello

92 Medolago-Lécureux Elvira, Maroggia
93 Mercolli don B, rettore, Vezio
94 Molinari Giovannina, Ascona
95 Mondini-Caldelari Iride, Bellinzona-Ravecchia
96 Moranda Giuseppe, Vogorno
97 Morandi Giuseppina, direttrice asilo infantile, Sessa
98 Morandi Ernesto, Barbengo
99 Munari Adelina, Mairengo
100 Neuroni Santina, Cevio
101 Notari Temistocle, professore, Curio
102 Ortelli Arturo, prof. disegno, Bellinzona
103 Pedrazzi Lucia, già maestra, Brissago
104 Pedrazzini Angelina, Ascona
105 Pellegrini Elvezia, maestra asilo infantile, Chiasso
106 Perini Emilio, Tenero
107 Perucchi Favorino, professore, Stabio
108 Perucchi Giacomo, Stabio
109 Perucchi Iva, m. S. P. F, Lugano
110 Perucchi sorelle, maestre asilo infantile, Gerra-Gambarogno
111 Petralli Elvezio, Scareglia
112 Pometta Giuseppe, prof. S. C. di C., Bellinzona
113 Poncetta Edmondo, Prato V. M.
114 Pontinelli Maria, Rivera-Bironico
115 Portavecchia Dionigi, Claro
116 Pronzini Emerenzia, Lumino
117 Quirici Giovanni, Bidogno
118 Realini Adele, Mendrisio
119 Ritter Palmira, maestra asilo infantile, Morcote
120 Riva Elena, maestra asilo infantile, Castagnola
121 Ronchetti Dina, maestra asilo infantile Sonvico-Dino
122 Rossi Adele, Bedano
123 Rossi Giovanni, professore, Arzo
124 Rotanzi Olimpia, Calprino
125 Rusconi Laura, Stabio
126 Sallaz Max, professore, Locarno
127 Scerri Elvira, direttrice asilo infantile, Tenero
128 Scerri Silvia, maestra, Arbedo
129 Scheuner Federico, prof. Mendrisio
130 Sciaroni Celestina, maestra, Bignasco
131 Scossa-Baggi Angelina, maestra, Malvaglia
132 Storni Alfredo Lugaggia
133 Taminelli, maestra asilo infantile, Arbedo
134 Tononi, maestra asilo infantile, Daro
135 Tuchschmid A., inspect. scolaire, Schaffh Rheinweg 71, Basilea
136 Turri Giuseppina, Sobrio
137 Ulrich Annita, Bellinzona
138 Vacchini Lincoln, Ascona
139 Valli Sabina, maestra asilo infantile, Rivera
140 Vicari-Preda Edvige, Villa-Luganese
141 Vassalli Luigi, professore, Lugano
142 Zanini Emilio, professore, Locarno
143 Zappa Virginia, maestra asilo infantile, Meride.

S. A. Stabilimento Tipo-Litografico già Colombi, Bellinzona

NB. — I signori Soci ed Abbonati che trovassero indicazioni erronee nel presente Elenco, sono pregati di darne avviso all'archivista od al cassiere sociale per opportuna correzione a tempo e luogo. Se le inesattezze fossero nell'indirizzo dell' *Educatore*, si rivolgano ai signori Editori in Bellinzona. — Chi non vedesse più figurare il proprio nome, e fosse in regola colle tasse sociali, reclami per la rettifica

Le cancellazioni dall'Elenco avvengono in seguito a dimissione, decesso, rifiuto del periodico sociale o dell'assegno dell'annua tassa (modo quest'ultimo assai scortese).

Anno 51 — *LOCARNO, 31 Marzo 1909* — Fasc. 6

L'EDUCATORE
DELLA SVIZZERA ITALIANA

ORGANO DELLA SOCIETÀ DEGLI AMICI DELLA EDUCAZIONE E DI UTILITÀ PUBBLICA

L'EDUCATORE esce il 15 e l'ultimo d'ogni mese.

Abbonamento annuo fr. **5** in Isvizzera e fr. **6** negli Stati dell'Unione Postale. — *Pei Maestri* fr. 2,50. — Si fa un cenno dei libri inviati in dono. — Si pubblicano gli scritti di soci ed abbonati, se conformi all'indole del giornale, riservato il diritto di revisione. — Le polemiche personali e gli articoli anonimi non si ammettono. — Non si restituiscono manoscritti. — Si spedisce *gratis* a tutti i Soci che sono in regola colle loro tasse.

Redazione: Tutto ciò che concerne la Redazione: articoli, corrispondenze e cambio di giornali, ecc., deve essere spedito a **Locarno.**

Abbonamenti: Quanto concerne gli abbonamenti, spedizione del Giornale, mutamenti d'indirizzi, ecc. dev'essere diretto **allo Stab. Tip. Lit. S. A. già Colombi, Bellinzona.**

FUNZIONARI DELLA SOCIETÀ

COMMISSIONE DIRIGENTE PEL BIENNIO 1908-1909

CON SEDE IN LUGANO

Presidente: Avv. Elvezio Battaglini — *Vice-Presidente:* Prof. Giovanni Ferrari *Segretario:* Prof. Salvatore Monti — *Membri:* Maestro Erminio Regolatti e Maestra Antonietta Borga-Mazzucchelli — *Supplenti:* Franscini Dir. Arnoldo — Cons. Emilio Rava e Pietro Lucchini — *Cassiere:* Antonio Odoni in Bellinzona — *Archivista:* Giovanni Nizzola in Lugano.

REVISORI DELLA GESTIONE:

Dir. Emilio Nessi — Isp. Giov. Marioni — Andrea Devecchi

DIREZIONE STAMPA SOCIALE:

Prof. Luigi Bazzi.

S. A. Stabilimento Tipo-Litografico già Colombi, Bellinzona

CHIUNQUE può divertirsi con poca spesa

provvedendosi dell'ottimo

CONCERTOFONO "POPULAR,,

che, completo, costa

soli Fr. 20

franco di porto in tutta la Svizzera

Col dono affatto gratuito di due magnifici dischi di canto e musica.

PERFETTISSIMA

macchina parlante

A DISCHI

in elegante e massiccia cassetta di legno americano, lucidato a cera. - *Motore* silenzioso di durata, solido, con regolatore della velocità. - *Diaframma* concerto di delicata sonorità. - *Tromba* a giglio finemente laccata, senza saldature. Per ciò ripete la voce il canto, il suono con perfetta naturalezza, come non avviene con le altre trombe anche gigantesche, non costruite tutte d'un pezzo come lo è la nostra.

Sollecitare le ordinazioni spendendo vaglia di Fr. *20* alla Ditta sottoscritta concessionaria della vendita:

LE INVENZIONI PRATICHE Via delle Ore N. 2 a 44 - MILANO

Per le spedizioni contro rimborso anticipare la metà, cioè fr. **10.—**

CRESCI-BAFFI RAPID

Questo notissimo sviluppatore del bulbo pilifero, preparato secondo la formula dell'ungherese prof. Helsky è di un effetto meraviglioso per la crescita dei baffi, nonchè della barba, delle sopracciglia, ecc. sia in giovani che in adulti. La cura completa costa **fr. 6** franca domicilio in tutta la Svizzera e in ogni altra parte del mondo.

Ma perchè chiunque possa persuadersi della straordinaria e immediata efficacia del RAPID, spediamo franco in tutta la Svizzera e in qualunque altra parte del mondo **una cura** di **prova** a chiunque ci rimette franchi **1,60.**

Per spedizioni contro rimborso anticipare cent. 50 in francobolli svizzeri da 10 cent.

Non dimentichiate che, secondo l'opinione degli scienziati, **RAPID** è oggi il miglior preparato al mondo per far rapidamente crescere baffi, barba e sopracciglia in giovani e adulti. **Non confondere RAPID** con altri prodotti similari, inefficaci o dannosi.

Unico vero indirizzo a cui debbonsi rivolgere ordinazioni e vaglia: DITTA

LE INVENZIONI PRATICHE

Via delle Ore, N. 2 a 44 - MILANO